





<b>1. Procedura per la configurazione completa del sistema By-alarm</b>	<b>5</b>
Operazioni da effettuare prima della configurazione con il software By-alarm Manager	5
Linee guida per la configurazione dei parametri mediante il software By-alarm Manager	5
<b>2. Dispositivi</b>	<b>7</b>
2.1 Tastiere	7
2.2 Inseritori	7
2.3 Espansioni di ingressi	8
2.4 Espansioni di uscite	8
2.5 Telefonico/GSM	9
2.6 Scheda di rete	9
<b>3. Aree</b>	<b>10</b>
3.1 Stringhe	10
3.2 Tastiere	10
3.3 Inseritori	10
3.4 Opzioni Accensione - parametri comuni	11
<b>4. Ingressi</b>	<b>12</b>
4.1 Configurazione	12
4.2 Associazione alle aree	12
4.3 Funzioni base	13
4.4 Funzioni speciali	13
4.5 Attivazioni buzzer	14
4.6 Parametri comuni	15
4.7 Parametri per il mascheramento	15
4.8 Parametri per la supervisione radio	16
4.9 Parametri per la batteria radio	16
<b>5. Tamper</b>	<b>17</b>
5.1 Tamper Centrale	17
5.2 Tamper Tastiere	17
5.3 Tamper esp. ingressi	18
5.4 Tamper esp. uscite	18
<b>6. Relè</b>	<b>19</b>
6.1 Relè 1	19
Durata attivazione	19
Ritardo attivazione	19
Ritardo disattivazione	19
Unità tempo in secondi	19
Attivazione da tamper centrale	20
Attivazione da tamper tastiera	20
Attivazione da tamper esp. ingressi	20
Attivazione da tamper esp. uscite	20
Attivazione per mascheramento	20
Attivazione per supervisione radio	20
Attivazione per batteria bassa radio	21
Attivazione da zone	21
6.2 Relè 2	21
Funzione	21
Memorizza evento	21
<b>7. Uscite</b>	<b>22</b>
7.1 Descrizione	22
7.2 Funzione	22
7.3 Durata attivazione	22
7.4 Ritardo attivazione	22
7.5 Ritardo disattivazione	22

7.6 Unità di tempo in secondi .....	23
7.7 Normalmente disattivo .....	23
7.8 Memorizza evento .....	23
<b>8. Codici .....</b>	<b>24</b>
8.1 Codice Installatore .....	24
Cifre .....	24
8.2 Codice Utente .....	24
Descrizione .....	24
Cifre .....	24
Attivo su tastiera .....	24
Attivo per chiave a trasponder .....	24
Attivo per RFA (DTMF) .....	24
Attivo per RFSMS .....	25
Durata attivazione (gg) .....	25
Attivazione OC n° .....	25
Attivazione OC emergenza n° .....	25
Proprietà .....	25
Inseritori associati .....	25
<b>9. Programmatore orario.....</b>	<b>26</b>
9.1 Programmazione settimanale.....	26
9.2 Festività .....	26
<b>10. Telefonico .....</b>	<b>27</b>
10.1 Parametri generali.....	27
Pausa dopo secondo tentativo (s).....	27
N° ripetizioni messaggio vocale .....	27
Attesa risposta vocale .....	27
Salto segreteria .....	27
N° squilli per risposta PSTN .....	28
N° squilli per risposta GSM .....	28
SIM ricaricabile .....	28
Riconoscimento chiamante (GSM) .....	28
10.2 Numeri telefonici .....	28
Protocollo .....	28
Cifre .....	29
N° tentativi .....	29
Codice impianto .....	29
Interrompe telefonate .....	29
Invio eventi di zona .....	30
Invio altri eventi.....	30
10.3 Messaggi personalizzati .....	30
10.4 Jamming .....	30
<b>11. Macro .....</b>	<b>31</b>
11.1 Configurazione .....	31
11.2 Sequenza operazioni .....	32
<b>12. Radiocomandi .....</b>	<b>33</b>
<b>13. Opzioni Generali .....</b>	<b>34</b>
<b>14. Comandi By-me .....</b>	<b>35</b>
14.1 Stringhe .....	35
<b>15. Appendice A .....</b>	<b>36</b>
15.1 Tabelle comparative .....	36
15.2 Dispositivi su bus RS485 .....	36

15.3 Dispositivi di comunicazione .....	37
15.4 Tabella colori delle resistenze .....	37
15.5 Funzioni delle zone .....	38
Non usata .....	38
Istantanea .....	38
Istantanea con esclusione automatica .....	38
Temporizzata (i) .....	38
Temporizzata con esclusione/reinclusione automatica .....	38
Istantanea condizionata a temporizzata .....	38
24H .....	39
Tamper .....	39
Guasto sensore (EN-50131) .....	39
Guasto rapina (EN-50131) .....	39
Guasto sirena (EN-50131) .....	39
Accensione ON .....	39
Accensione INT .....	39
Accensione PAR .....	40
Sospensione area (i) .....	40
Reset panico ritardato .....	40
Start macro (i) .....	40
Stop macro (i) .....	40
Reset macro (i) .....	40
15.6 Funzioni speciali delle zone.....	40
Final Door .....	40
Preallarme.....	40
Test zone .....	41
Non escludibile .....	41
Switch Alarm - impulsi per allarme .....	41
15.7 Funzioni del Rele 2 e delle uscite .....	41
Nessuna funzione .....	42
Stato zona (o prova circuito) .....	43
Stato zona non lampeggiante .....	43
Stato zona temporizzata.....	43
Allarme zona.....	43
Tamper zona .....	44
Mascheramento .....	44
Chime .....	44
Din Don .....	45
Acceso area .....	45
Acceso ON area .....	45
Acceso INT area .....	46
Acceso PAR area.....	46
Sospensione area .....	46
Tempo ingresso area .....	46
Tempo uscita area .....	47
Preallarme.....	47
Programmatore orario bloccato .....	47
Festa .....	47
Straordinario.....	48
Preavviso (min) accensione da Prog. Orario .....	48
Tamper generico .....	48
Tamper centrale .....	48
Tamper tastiere .....	49
Tamper esp. ingressi .....	49
Tamper esp. uscite .....	49
Mancanza connessione PC .....	49
Telefonico in linea .....	50
Telegestione attiva .....	50
Squillo da linea fissa .....	50
Taglio linea tel .....	50

GSM in linea .....	51
Squillo da linea GSM .....	51
SMS entrante .....	51
Segnale GSM mancante .....	51
Jamming .....	52
SIM esaurita .....	52
SIM in scadenza .....	52
Riconoscimento chiamante (GSM) .....	52
Dispaccio panico .....	53
Dispaccio medico .....	53
Dispaccio fuoco .....	53
Mancanza rete .....	53
Anomalia batteria.....	54
Autotest (test batteria).....	54
Anomalia batterie radio .....	54
Fail supervision radio .....	54
Codice installatore .....	55
Chiave TAG riconosciuto .....	55
Codice errato .....	55
Codici bloccati .....	55
Varco .....	56
AND zone .....	56
AND uscite .....	56
OR uscite .....	57
Uscita generica .....	57
Attivazione da tastiera, RFA e PO .....	57
Blocco tastiera.....	58
15.8 Proprietà dei Codici Utente.....	58
15.9 Operazioni Macro-PO-Radiocomandi .....	59
15.10 Eventi start/stop macro .....	60
15.11 Eventi del telefonico .....	63
15.12 EN-50131 .....	64
<b>16. Appendice B .....</b>	<b>65</b>
16.1 Il pannello interattivo.....	65
Protocolli di Comunicazione .....	65

### 1. Procedura per la configurazione completa del sistema By-alarm

In questo capitolo sono riportate tutte le operazioni necessarie per configurare correttamente il sistema antintrusione utilizzando il software By-alarm Manager; è quindi necessario assicurarsi di seguire punto per punto quanto di seguito riportato.

#### Operazioni da effettuare prima della configurazione con il software By-alarm Manager

Nel presente paragrafo sono elencate, ai punti 1), 2) e 3), le operazioni che consentono l'acquisizione dei diversi dispositivi collegati sul ramo bus RS485 della centrale By-alarm.

**N.B. L'indirizzamento dei dispositivi va sempre effettuato in fase di cablaggio dell'impianto in quanto non è realizzabile tramite il software.**

##### 1) Ad ognuno dei dispositivi collegati al bus RS485 assegnare manualmente l'indirizzo (identificativo) desiderato.

La modalità di assegnazione dipende dal tipo di dispositivo:

- Per i moduli di espansione ingressi/uscite (art. 01709, 01704 e 01710) agire sui dip-switch interni posti sulla scheda elettronica del dispositivo; affinché l'indirizzo venga acquisito è necessario riavviare il dispositivo (premere il pulsante vicino al connettore nero oppure scollegare e ricollegare il dispositivo).

**ATTENZIONE:** Il modulo espansione 8 ingressi 01704 è compatibile con le centrali 01700 e 01703 aventi versione fw 1.02 o successive; prima di installare il dispositivo verificare, tramite la tastiera 01705, la versione fw della centrale presente nell'impianto. In alternativa verificare che il codice di tracciabilità riportato sull'etichetta della centrale su cui si installa il dispositivo sia uguale o superiore a XXXXXXXXXX1.02.

- Per gli inseritori (art. 20478-19478-14478) agire sui pulsanti RESET e PROG posizionati sul lato del dispositivo.
- Per le tastiere (art. 01705) agire sui tasti frontali.
- Per le interfacce radio (art. 01729) agire sui dip-switch e i pulsanti posti sulla scheda.

Per tutti i dettagli sull'indirizzamento dei dispositivi si veda il relativo foglio istruzioni.

##### 2) Avviare l'autoapprendimento dei dispositivi in centrale.

**Nota Bene:** Questa procedura rileva i nuovi indirizzi presenti sul ramo bus RS485 senza modificare gli eventuali dispositivi già configurati (aventi ognuno il proprio indirizzo) sul bus stesso.

- In centrale, sul gruppo dei dip-switch SW1, impostare su ON il dip-switch n°2 e premere il pulsante di reset PB1.
- Attendere la conclusione della procedura (il relè in centrale finisce di commutare).
- Riposizionare in OFF il dip-switch n°2 e premere il pulsante di reset PB1.

##### 3) La corretta esecuzione della procedura viene confermata attraverso lo stato del LED presente sui dispositivi (dove presente).

Ad esempio, per l'interfaccia radio art. 01729:

- LED acceso fisso = anomalia su connessione BUS
- LED lampeggiante 1 s ON e 1 s OFF = dispositivo non configurato
- LED lampeggiante brevemente ogni secondo = dispositivo configurato

#### Linee guida per la configurazione dei parametri mediante il software By-alarm Manager

Una volta completate le operazioni illustrate ai punti 1), 2) e 3) del paragrafo precedente è possibile configurare, attraverso i menù del software, tutti i parametri relativi al funzionamento del sistema.

**IMPORTANTE:** Prima di modificare la programmazione della centrale attraverso il PC, è necessario portare il sistema in modalità di manutenzione ossia digitare il codice installatore nella tastiera per entrare nel menù di configurazione; si dovrà uscire da tale menù soltanto dopo aver completato il trasferimento della programmazione dal PC alla centrale.

In alternativa è possibile entrare ed uscire dal menù di configurazione anche in un secondo momento; questo fa sì che la centrale effettui una reinizializzazione di tutti i dispositivi e servizi.

##### 1) Collegare l'interfaccia art. 01725 alla scheda della centrale (connettore CN3) e poi al PC mediante il convertitore RS232-USB.

##### 2) Avviare il software By-alarm Manager: inserire *nome* e *password* (impostazione di default «admin» e «admin» rispettivamente)

##### 3) Sulla schermata che viene visualizzata selezionare «Nuovo» e impostare i dati quali «Nome, Indirizzo, ecc.»

##### 4) Selezionare «Nuovo» (Programmazione impianto) e selezionare il tipo di centrale (art. 01700 o 01703).

##### 5) Selezionare, nella schermata di destra, la centrale appena impostata; viene visualizzata la schermata generale di «Programmazione Impianto».

##### 6) Prima di procedere è necessario abilitare da tastiera (art. 01705) la connessione del PC alla centrale (Configurazione > PC –Centrale = SI).

##### 7) Sul software, selezionare «connetti» e indicare la porta COM di comunicazione.

##### 8) Selezionare «ricevi la programmazione»; in questo modo il Software By-alarm Manager acquisisce tutte le informazioni presenti in centrale.

Attenzione: In questa fase il sistema non è ancora parametrizzato per poter funzionare.

##### 9) Nei menù del software procedere con l'impostazione dei parametri relativi a:

- **Dispositivi:** definizione/verifica dei dispositivi bus/plug-in, descrizione, associazione al bus (obbligatoria una tastiera su B1). Per tutti i dettagli si veda da pag. 7 a pag. 9 del presente manuale.
- **Aree:** definizione dei nomi aree, associazione tastiere e inseritori e opzioni accensioni. Per tutti i dettagli si veda da pag. 10 a 11 del presente manuale.
- **Ingressi:** definizione degli ingressi collegati, descrizione, bilanciamento, Funzioni base=modalità (es. temporizzazione su porta ingresso), Associazione ai gruppi, Parametri comuni = temporizzazioni e opzioni accensione. Per tutti i dettagli si veda da pag. 12 a 16 del presente manuale.
- **Tamper:** definizione delle azioni programmabili quali la memorizzazione dell'allarme, del relativo ripristino, l'attivazione del buzzer e l'attivazione dei relè. Per tutti i dettagli si veda da pag. 17 a 18 del presente manuale.

## Procedura per la configurazione completa del sistema By-alarm

---

- **Relè:** definizione dei parametri relè presenti in centrale (Relè1, Relè 2).
  - Per Relè 1 (allarme), associazione alle zone (si consiglia di lasciarlo associato a tutte le zone).
  - Per Relè 2 definizione del tipo di funzione desiderata.Per tutti i dettagli si veda da pag. 19 a 21 del presente manuale.
- **Uscite:** definizione di una stringa da associare alle diverse uscite presenti nel sistema. Per tutti i dettagli si veda da pag. 22 a 23 del presente manuale.
- **Codici:** definizione codici installatore e utente, descrizione, cifre, proprietà. Per tutti i dettagli si veda da pag. 24 a 25 del presente manuale.
- **Programmatore orario:** definizione di automatismi ad orari programmati quali accensioni e spegnimenti, attivazione e disattivazione di uscite, ecc. Per tutti i dettagli si veda pag. 26 del presente manuale.
- **Telefonico:** definizione relativa alla gestione delle segnalazioni. Per tutti i dettagli si veda da pag. 27 a 31 del presente manuale.
- **Macro:** definizione di 10 operazioni liberamente configurabili. Per tutti i dettagli si veda da pag. 32 a 33 del presente manuale.
- **Radiocomandi:** Associazione dei 4 pulsanti per eseguire OFF,ON,INT e PAR. Per tutti i dettagli si veda pag. 34 del presente manuale.
- **Opzioni generali:** frequenza di rete 50/60Hz, conformità a EN-50131. Per tutti i dettagli si veda pag. 35 del presente manuale.
- **Comandi By-me:** definizione della stringa da assegnare ad ognuno dei comandi. Per tutti i dettagli si veda pag. 36 del presente manuale.

10) Una volta impostati tutti i parametri del sistema selezionare **“Salva”** e successivamente **“Invia la programmazione”**.

La configurazione del sistema attraverso il software By-alarm è quindi conclusa.



## 2. Dispositivi

### NOTA INTRODUTTIVA

Il manuale è una guida alla programmazione da PC delle centrali Vimar art. 01700 e 01703.

Al fine di facilitare il reperimento delle informazioni di interesse, la sequenza dei capitoli/paragrafi segue passo passo l'albero di programmazione del software By-alarm Manager.

Come ulteriore aiuto alla navigazione, in intestazione di pagina viene sempre riportato il capitolo ed il paragrafo corrente.

Nella sezione dispositivi si inseriscono tutti gli elementi presenti nel sistema.

[Configurazione delle tastiere](#)

[Configurazione degli inseritori \(chiave elettronica\)](#)

[Configurazione delle espansioni di ingressi](#)

[Configurazione delle espansioni di uscite](#)

[Configurazione dei moduli telefonici PSTN e GSM](#)

[Configurazione del modulo di rete](#)

### 2.1 Tastiere

In programmazione è necessario specificare per ciascuna tastiera il bus RS485 cui è collegata, nonché una stringa descrittiva utile alla sua identificazione in tutte le segnalazioni che la riguardano.

*VEDI ANCHE...*

[Cap. 8 - Codici, par. 8.2 - Codice utente](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.1 - Tabelle comparative](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.2 - Dispositivi su bus RS485](#)

#### Definizione delle stringhe

Ad ogni tastiera può essere associata una stringa composta al massimo da 16 caratteri che va inserita nel campo descrizione ad essa corrispondente. La stringa verrà visualizzata in tutti i casi in cui verrà segnalato un evento riguardante il dispositivo (ad esempio in tastiera durante la consultazione della memoria eventi o nella visualizzazione ciclica delle anomalie).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

#### Associazione ai bus RS485

L'assegnazione al bus RS485 dichiara alla centrale l'esistenza della tastiera. Se una tastiera viene dichiarata come esistente verrà costantemente interrogata dalla centrale al fine di rilevare eventuali manomissioni.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla tastiera di interesse (l'indice in programmazione corrisponde all'indirizzo fisico aumentato di uno) e vistare il ramo con doppio click o INVIO.

### 2.2 Inseritori

In programmazione è necessario specificare per ciascun inseritore il bus RS485 cui è collegato, la visibilità dei led, nonché una stringa descrittiva utile alla sua identificazione in tutte le segnalazioni che lo riguardano.

*VEDI ANCHE...*

[Cap. 8 - Codici, par. 8.2 - Codice utente](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.1 - Tabelle comparative](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.2 - Dispositivi su bus RS485](#)

#### Definizione delle stringhe

Ad ogni inseritore può essere associata una stringa composta al massimo da 16 caratteri che va inserita nel campo descrizione ad esso corrispondente. La stringa verrà visualizzata in tutti i casi in cui verrà segnalato un evento riguardante il dispositivo (ad esempio in tastiera durante la consultazione della memoria eventi o nella visualizzazione ciclica delle anomalie).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

#### Associazione ai bus RS485

L'assegnazione al bus RS485 dichiara alla centrale l'esistenza del inseritore.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente al inseritore di interesse e vistare il ramo con doppio click o INVIO.

### Abilitazione dei LED

Apponendo o togliendo una spunta sul campo LED ABILITATI di ciascun inseritore si va a definire il funzionamento dei led:

- il segno di spunta significa far sì che i led siano sempre visibili
- il trattino significa che i led saranno visibili solamente, e temporaneamente, quando viene riconosciuta una chiave associata ad un codice valido.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla inseritore di interesse e vistare la voce "Led abilitati" con doppio click o INVIO.

## 2.3 Espansioni di ingressi

In programmazione è necessario specificare per ciascuna espansione il bus RS485 cui è collegata, nonché una stringa descrittiva utile alla sua identificazione in tutte le segnalazioni che la riguardano. E' necessario specificare il tipo di espansione utilizzata in funzione del numero di zone da essa supportate e se è di tipo filare o via radio.

*VEDI ANCHE...*

[Cap. 4 - Ingressi](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.1 - Tabelle comparative](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.2 - Dispositivi su bus RS485](#)

### Definizione delle stringhe

Ad ogni espansione può essere associata una stringa composta al massimo da 16 caratteri che va inserita nel campo descrizione ad essa corrispondente. La stringa verrà visualizzata in tutti i casi in cui verrà segnalato un evento riguardante il dispositivo (ad esempio in tastiera durante la consultazione della memoria eventi o nella visualizzazione ciclica delle anomalie).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

### Associazione ai bus RS485

L'assegnazione al bus RS485 dichiara alla centrale l'esistenza dell'espansione. Se un'espansione viene dichiarata come esistente verrà costantemente interrogata dalla centrale al fine di rilevare eventuali manomissioni.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'espansione di interesse e vistare il ramo con doppio click o INVIO.

### Tipo

Per ogni espansione deve essere dichiarato il numero di zone supportate e se è di tipo filare o via radio.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'espansione di interesse, doppio click o INVIO per visualizzare la lista delle tipologie disponibili. Selezionare una voce e confermare con INVIO.

## 2.4 Espansioni di uscite

In programmazione è necessario specificare per ciascuna espansione il bus RS485 cui è collegata, nonché una stringa descrittiva utile alla sua identificazione in tutte le segnalazioni che la riguardano.

*VEDI ANCHE...*

[Cap. 7 - Uscite](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.1 - Tabelle comparative](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.2 - Dispositivi su bus RS485](#)

### Definizione delle stringhe

Ad ogni espansione può essere associata una stringa composta al massimo da 16 caratteri che va inserita nel campo descrizione ad essa corrispondente. La stringa verrà visualizzata in tutti i casi in cui verrà segnalato un evento riguardante il dispositivo (ad esempio in tastiera durante la consultazione della memoria eventi o nella visualizzazione ciclica delle anomalie).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga di interesse (l'indice in programmazione corrisponde all'indirizzo fisico aumentato di uno), doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

### Associazione ai bus RS485

L'assegnazione al bus RS485 dichiara alla centrale l'esistenza dell'espansione. Se un'espansione viene dichiarata come esistente verrà costantemente interrogata dalla centrale al fine di rilevare eventuali manomissioni.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'espansione di interesse (l'indice in programmazione corrisponde all'indirizzo fisico aumentato di uno) e vistare il ramo con doppio click o INVIO.

### 2.5 Telefonico/GSM

In programmazione è necessario dichiarare i dispositivi telefonici collegati alla centrale.

Può essere installato indifferentemente

- il solo modulo PSTN: le comunicazioni avvengono soltanto attraverso la linea telefonica fissa
- il solo modulo GSM: le comunicazioni avvengono soltanto attraverso la linea telefonica GSM
- entrambi i moduli: le comunicazioni avvengono su linea telefonica fissa PSTN; qualora venisse a mancare la linea telefonica, le chiamate vengono automaticamente deviate attraverso la linea GSM.

**Nota:** le comunicazioni mediante SMS saranno effettuate automaticamente soltanto attraverso il modulo GSM.

VEDI ANCHE..

[Cap. 10 - Telefonico](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.3 - Dispositivi di comunicazione](#)

#### Modulo PSTN

È necessario dichiarare l'esistenza del modulo PSTN.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare il modulo, vistare l'opzione con doppio click o INVIO.

#### Modulo GSM

È necessario specificare il gestore telefonico di riferimento a scelta tra TIM, VODAFONE, WIND o ALTRO



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare il modulo, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei gestori telefonici disponibili, scegliere il gestore corrispondente alla SIM utilizzata e confermare la selezione con INVIO.

**ATTENZIONE:** Per poter interagire da remoto con il sistema By-alarm attraverso una telefonata o con l'App By-phone (che invia degli sms) è necessario che il Codice Utente associato a questa funzione sia composto da 6 cifre; in caso contrario non sarà possibile effettuare la telegestione.

#### Centro servizi messaggi ausiliario

Nel caso di gestore diverso da TIM, VODAFONE o WIND, è necessario specificare il numero del centro servizi messaggi al fine di poter consentire il corretto invio degli SMS.

**IMPORTANTE:** Informiamo il cliente che Vimar non può garantire il funzionamento del servizio di verifica credito residuo della SIM, in quanto detta funzione dipende dalle scelte operative del proprio gestore di telefonia mobile.

### 2.6 Scheda di rete

In programmazione è necessario dichiarare l'installazione della scheda di rete. Se dichiarata esistente verrà costantemente interrogata dalla centrale al fine di rilevare eventuali anomalie.

VEDI ANCHE... [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.3 - Dispositivi di comunicazione](#)

#### Indirizzo IP

È l'indirizzo IP assegnato alla scheda di rete.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla voce di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta inserito il dato confermare con INVIO.

#### Netmask

Rappresenta l'impostazione della maschera di rete.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla voce di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta inserito il dato confermare con INVIO.

#### Gateway

È l'indirizzo IP del Gateway.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla voce di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta inserito il dato confermare con INVIO.

#### Porta TCP By-alarm

È l'indirizzo della porta di ricezione della scheda di rete per il sistema By-alarm. Corrisponde alla porta di rete sulla quale si effettua la comunicazione con il software By-alarm Manager tramite il web server.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla voce di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta inserito il dato confermare con INVIO.

#### Porta TCP By-me

È l'indirizzo della porta di ricezione della scheda di rete per il sistema By-me. Corrisponde alla porta di rete sulla quale si effettua la comunicazione verso il sistema By-me mediante il web server.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla voce di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta inserito il dato confermare con INVIO.

#### PIN di sistema

Codice PIN (6 caratteri numerici) per l'autenticazione dell'accesso del Web Server alla centrale attraverso la scheda di rete.

### 3. Aree

Con il termine **Area** si vuole indicare un criterio funzionale di ripartizione degli elementi di una centrale. A tutti gli effetti la centrale gestisce le aree come impianti completamente separati e indipendenti.

Per ciascuna area sono previste 3 modalità di accensione: ON, INT, PAR. Le modalità di accensione sono utilizzate per personalizzare la messa in servizio dell'impianto di sicurezza e definiscono gli ingressi attivi nella modalità prescelta.

La programmazione di ciascuna area è completamente libera e non vincolante.

Programmare un'area significa

- [definire una stringa descrittiva](#)
- [associare le tastiere](#)
- [associare gli inseritori](#)
- [definire le opzioni di accensione](#)
- [associare gli ingressi](#)

VEDI ANCHE...

[Cap. 8 - Codici, par. 8.2 - Codice utente](#)

[Cap.15 - Appendice A, par. 15.1 - Tabelle comparative](#) (aree e temporizzazioni utilizzabili)

[Cap. 4 - Ingressi, par. 4.2 - Associazione alle aree](#)

#### 3.1 Stringhe

Alle aree è possibile assegnare una stringa personalizzabile di 16 caratteri identificativa dell'area stessa. Questa stringa sarà visibile in tastiera, per una veloce identificazione dell'area.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

#### 3.2 Tastiere

Associare una tastiera ad un'area significa renderla attiva nella gestione di tutte le funzioni associate all'area stessa.

INDICAZIONI DI BASE

1. Una tastiera deve essere associata ad almeno un'area affinché diventi attiva.
2. Ogni tastiera può essere associata ad una o più aree
3. Un codice utente associato ad un'area non potrà mai essere riconosciuto come codice valido su una tastiera non associata alla medesima area .

VEDI ANCHE...

[Cap. 3 - Aree, par. 3.4 - Opzioni accensione-parametri comuni](#)

[Cap. 8 - Codici, par. 8.2 - Codice utente](#)

#### Associazione alle aree

Se assegnata ad una singola area, una tastiera potrà visualizzare solo le zone e i comandi di quell'area, agire solo su essi e visualizzare la memoria eventi relativa a tale area. Una seconda tastiera collegata alla centrale sul medesimo bus RS485 ma assegnata ad un'area diversa non potrà avere influenza sull'area associata alla prima. Una tastiera assegnata a più aree potrà operare su tutte le aree alle quali è associata.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla tastiera di interesse e visualizzare l'area con doppio click o INVIO.

#### Visione aree

È possibile abilitare o disabilitare la visualizzazione automatica dello stato delle aree sul display delle tastiere. Se la visione aree è abilitata, le informazioni ad essi relative vengono visualizzate sulla seconda riga del display. Se la visione aree è disabilitata lo stato delle aree è disponibile solo dopo l'inserimento di un codice utente.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare la visione aree visitare il parametro con doppio click o INVIO.

#### 3.3 Inseritori

Associare un inseritore ad un'area significa renderlo attivo nella gestione delle operazioni di inserimento e disinserimento dell'area stessa. Un inseritore non associato ad almeno un'area non sarà attivo per operazioni di inserimento/disinserimento ma potrà essere comunque utilizzato per gestione varchi.

Una chiave di prossimità non verrà riconosciuta da un inseritore associato ad un'area se il codice utente cui è legata non è associato alla medesima area.

Ogni inseritore può essere associato a più aree. In tal caso l'operazione di inserimento/disinserimento verrà estesa a tutte le aree associate e comuni al codice utente utilizzato per l'operazione.

VEDI ANCHE...

[Cap. 3 - Aree, par. 3.4 - Opzioni accensione-parametri comuni](#)

[Cap. 8 - Codici, par. 8.2 - Codice utente](#)

### Associazione alle aree

Associare un inseritore ad un'area significa renderlo attivo nella gestione delle operazioni di inserimento e disinserimento dell'area stessa. Se un inseritore è associato a più aree l'operazione di inserimento/disinserimento verrà estesa a tutte le aree ad esso associate e comuni al codice utente utilizzato per l'operazione.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente al inseritore di interesse e visualizzare l'area con doppio click o INVIO.

## 3.4 Opzioni Accensione - parametri comuni

### Accensione veloce

È una funzionalità utilizzabile solo su tastiere associate ad una sola area.

Se la funzione è attiva, per inserire l'area in una delle tre modalità, è sufficiente premere sulla tastiera il rispettivo tasto (ON, INT, PAR) per tre volte consecutivamente. Se l'accensione veloce non è attiva, per inserire un'area è necessario inserire un codice utente abilitato all'accensione e successivamente selezionare il comando di accensione.

In questa modalità, per le operazioni di inserimento non è necessario l'inserimento di un codice utente; quindi la memoria eventi registrerà l'evento di inserimento ma non registrerà chi ha eseguito l'operazione.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare l'accensione veloce, vistare l'opzione con doppio click o INVIO.

### Spegnimento veloce

È una funzionalità disponibile da tastiera.

Se la funzione è attiva e la tastiera è associata ad una sola area, per disinserire l'area è sufficiente digitare un codice utente abilitato allo spegnimento e associato anche a quell'area; se la tastiera è associata a più aree, per disinserire un'area è necessario digitare un codice utente abilitato allo spegnimento e associato unicamente a quell'area.

Se lo spegnimento veloce non è attivo, per disinserire un'area è necessario digitare un codice utente abilitato allo spegnimento e successivamente selezionare il comando di spegnimento.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare lo spegnimento veloce, vistare l'opzione con doppio click o INVIO.

### Accensione incondizionata

Se la funzione è attiva, ogni volta che un utente effettua da tastiera l'inserimento di uno o più aree, la centrale esegue l'operazione indipendentemente dallo stato delle zone interessate e programmate come istantanee; la conseguenza è che in caso di zona sbilanciata si avrà un allarme. Se invece la funzione non è attiva e al momento dell'inserimento una delle zone interessate e programmate come istantanee risulterà sbilanciata, la centrale non consentirà l'inserimento evitando l'allarme. L'utente verrà avvertito del mancato inserimento da una segnalazione acustica di errore del buzzer della tastiera.

Tale funzionamento è attivo solo per quanto riguarda le operazioni di inserimento eseguite da tastiera; in tutti gli altri casi la centrale non esegue alcun controllo e saranno generati tutti gli eventuali allarmi.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare l'accensione incondizionata, vistare l'opzione con doppio click o INVIO.

### Autotest in accensione

Se la funzione è attiva, la centrale esegue il test dinamico di batteria ogni volta che un utente effettua da tastiera un'operazione di inserimento di una qualunque area in qualunque delle tre modalità. Se l'esito del test è positivo in memoria eventi verrà memorizzato l'evento "Autotest", in caso contrario la centrale non consentirà l'operazione di inserimento e verrà memorizzato l'evento dell'anomalia riscontrata ("Batteria Bassa", "Mancanza Batteria"). L'utente verrà avvertito del mancato inserimento da una segnalazione acustica di errore del buzzer della tastiera.

VEDI ANCHE... [Cap. 13 - Opzioni generali](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare lo spegnimento veloce, vistare l'opzione con doppio click o INVIO.

### Preavviso (min) accensione da Prog. Orario

È possibile programmare il tempo di preavviso all'accensione di uno o più aree nel caso le operazioni di inserimento vengano eseguite automaticamente dal programmatore orario della centrale.

Il tempo definibile va da 1 a 255 minuti. Durante il tempo di preavviso, la centrale avverte gli utenti dell'imminente inserimento e della necessità di lasciare i locali con un suono della tastiera.

Durante il tempo di preavviso è comunque possibile posticipare l'inserimento di un'ora tramite il comando "Straordinario" effettuato dal menù utente mediante un codice utente abilitato all'operazione. L'operazione di posticipo dell'accensione può essere eseguita al massimo per tre volte, dopodiché il programmatore accenderà comunque l'impianto.

VEDI ANCHE... [Cap. 9 - Programmatore orario](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 1 e 255 (minuti) e confermare con INVIO.

### 4. Ingressi

Il funzionamento delle zone varia in relazione alla loro programmazione, ossia da diversi parametri, alcuni comuni altri definibili singolarmente.

#### [Configurazione](#)

Si definisce, oltre alla stringa descrittiva, la modalità di rilevazione dell'allarme in relazione al tipo di rilevatore d'allarme utilizzato.

#### [Associazione alle aree](#)

Si definisce la logica di ripartizione del sistema in impianti separati in relazione alle tre modalità di inserimento.

#### [Funzioni base](#)

Si definisce come interpretare la rilevazione dello sbilanciamento delle zone, sia ad aree inserite (allarme) che a fini domotici.

#### [Funzioni speciali](#)

Si definisce il comportamento della zona in relazione al suo sbilanciamento ad impianto non inserito.

#### [Attivazioni buzzer](#)

Si definisce la modalità di attivazione di una segnalazione acustica in tastiera in relazione allo sbilanciamento della zona, sia ad impianto inserito (allarme) che a impianto spento.

#### [Parametri Comuni](#)

Si definiscono azioni e/o temporizzazioni necessarie quando vengono attivate opzioni o funzionalità particolari per le zone.

VEDI ANCHE...

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.1 - Tabelle comparative](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.4 - Tabella colori delle resistenze](#)

### 4.1 Configurazione

In configurazione si programma la stringa descrittiva della zona e la tipologia di bilanciamento di fine linea.

#### Stringhe

Ad ogni zona è possibile associare un testo di 16 caratteri che consente all'utente di riconoscere facilmente la fonte di un allarme. Il default di fabbrica è una stringa composta dalla parola "Zona" seguita dall'indice della zona stessa.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

#### Bilanciamento

Per bilanciamento si intende la terminazione della cablatura di una zona con una o più resistenze.

**SINGOLO BILANCIAMENTO (3K3):** una zona programmata come singolo bilanciamento segnala l'allarme ma non distingue tra manomissione e allarme intrusione. Per tale configurazione basta montare sul sensore un'unica resistenza da 3K3. Tutte le zone nella programmazione di fabbrica (default) sono di questo tipo. Le zone utilizzate ai fini domotici o come zone tecniche devono essere programmate e cablate con questa configurazione.

**DOPPIO BILANCIAMENTO (3K3, 4K7):** una zona programmata come doppio bilanciamento distingue tra manomissione di linea (taglio, corto, apertura box) e allarme generato dal sensore. Per tale configurazione occorre montare sul sensore due resistenze di valore diverso: 3K3 Ohm in serie alla linea e 4K7 in parallelo al relè di allarme.

**TRIPLO BILANCIAMENTO (3K3, 4K7, 15K):** una zona programmata come triplo bilanciamento distingue tra manomissione di linea (taglio, corto, apertura box), allarme generato dal sensore e mascheramento del sensore. Per tale configurazione occorre collegare un sensore che abbia la funzionalità di rilevare il proprio mascheramento nonché un'uscita a relè separata per segnalare, e montare sul sensore tre resistenze: 3K3 Ohm in serie alla linea, 4K7 Ohm in parallelo al relè di allarme, 15K Ohm in parallelo al relè di Mascheramento.

VEDI ANCHE... [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.4 - Tabella colori delle resistenze](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse, doppio click o INVIO per visualizzare la lista dei tipi di bilanciamento. Selezionare il bilanciamento corretto confermare con INVIO.

### 4.2 Associazione alle aree

L'associazione delle zone alle aree consente di suddividere il sistema in impianti completamente separati e indipendenti.

Le zone sono liberamente associate alle modalità di accensione dell'area rendendo possibili fino a tre parzializzazioni (ON, INT, PAR) per ciascuna area.

Se una zona viene associata a due o più aree diventa ZONA COMUNE.

Se la modalità di accensione delle aree è in AND la zona comune provocherà un allarme soltanto se sbilanciata quando tutte le aree alle quali è associata saranno inseriti nella modalità definita dall'associazione.

Se la modalità di accensione delle aree è in OR la zona comune provocherà un allarme non appena una delle aree alla quale è associata viene inserito nella modalità definita dall'associazione.

VEDI ANCHE...

[Cap. 3 - Aree](#)

[Cap. 13 - Opzioni generali](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Selezionare l'area, selezionare la riga corrispondente alla zona di interesse e visitare le modalità di accensione.

### 4.3 Funzioni base

#### Modalità

Definisce la modalità di generazione della segnalazione di allarme o le funzionalità a impianto non inserito.

PER L'ELENCO DELLE FUNZIONI DISPONIBILI VEDI [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.5 - Funzioni delle zone](#)



##### PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco delle funzioni disponibili, scegliere la funzione e confermare la selezione con INVIO.

#### Impulsi per allarme

Indica il numero di sbilanciamenti consecutivi sulla stessa zona nell'intervallo di tempo fisso pari a 60 s necessari a generare l'allarme.

Programmare per una zona un numero di impulsi superiore ad 1, significa che per generare un allarme reale la zona dovrà generare all'interno dell'intervallo di tempo prefissato tanti allarmi quanto il numero programmato.

Questa funzione è utile se si devono filtrare segnalazioni provenienti da sensori ad alto rischio di falsi allarmi.

NOTA: qualunque sia il numero di impulsi programmati, l'ingresso genera comunque un allarme se rimane sbilanciato per più di 30 secondi.

NOTA 2: il conteggio impulsi vale solo per la segnalazione di allarme e non per la manomissione e il mascheramento che vengono invece segnalati al primo impulso.



##### PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 1 e 10 e confermare con INVIO.

#### Memorizza allarme

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi ciascun evento di allarme generato dalla zona (comprensivo di data e ora).



##### PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse e vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

#### Memorizza ripristino

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi ciascun evento di ripristino generato dalla zona (comprensivo di data e ora).



##### PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse e vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### 4.4 Funzioni speciali

Sono funzioni finalizzate a gestioni di situazioni particolari.

#### Final Door

Se durante il tempo di uscita la zona (precedentemente sbilanciata) viene bilanciata, si azzerano le temporizzazioni in uscita e si tacitano i buzzer.



##### PROGRAMMAZIONE DA PC

Selezionare la riga corrispondente alla zona di interesse e vistare il parametro con doppio click o INVIO.

#### Preallarme

Le zone di preallarme attivano il tempo di preallarme panico a seguito del loro sbilanciamento. Durante il tempo di preallarme va eseguito il reset della condizione di preallarme sbilanciando una zona programmata come Reset Panico Ritardato o inserendo un codice utente programmato come Reset Panico Ritardato; diversamente, allo scadere del tempo, viene generato un allarme silenzioso con il conseguente invio di chiamate di allarme ai numeri programmati o attivazione di uscite collegate ad un ponte radio.

VEDI ANCHE... [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.8 - Proprietà dei codici utente](#)



##### PROGRAMMAZIONE DA PC

Selezionare la riga corrispondente alla zona di interesse e vistare il parametro con doppio click o INVIO.

##### TEMPO PER PREALLARME

Esprime in minuti la durata del tempo di preallarme. Inserire un numero da 1 a 255 (minuti) e confermare con INVIO.

### Test zone

Definisce quali zone sono in test. Vengono riportate automaticamente al normale funzionamento allo scadere del periodo di test. L'inserimento del codice installatore rinnova il periodo di test.



#### PROGRAMMAZIONE DA PC

Selezionare la riga corrispondente alla zona di interesse e vistare il parametro con doppio click o INVIO.



#### PARAMETRI PER IL TEST

Consentono di definire il comportamento della centrale in caso di allarme delle zone in test.

**Durata test:** inserire un valore da 1 a 255 (giorni). Con valore 0 le zone sono sempre in test.

**Attiva relè 1:** togliere la spunta dal parametro per inibire l'attivazione del relè 1

**Attiva relè 2:** togliere la spunta dal parametro per inibire l'attivazione del relè 2

**Attiva buzzer:** togliere la spunta dal parametro per inibire l'attivazione dei buzzer

**Attiva OC:** togliere la spunta dal parametro per inibire l'attivazione delle uscite

**Attiva com. telefonica:** togliere la spunta dal parametro per inibire i processi telefonici

### Non escludibile

Una zona non escludibile non potrà essere esclusa dall'utente da tastiera, nè da RFA e RFSMS. La zona resta escludibile da software By-alarm Manager.



#### PROGRAMMAZIONE DA PC

Selezionare la riga corrispondente alla zona di interesse e vistare il parametro con doppio click o INVIO.

### Autodiagnosi (guasto al test)

Se durante l'ultimo periodo di disinserimento dell'area la zona non si sbilancia, in tastiera (previo inserimento codice utente) viene segnalata una condizione di possibile guasto del sensore. (Esempio: un sensore in un corridoio di passaggio dovrebbe attivarsi molte volte al giorno, mentre l'impianto è spento: se la centrale non vede almeno una attivazione, fa comparire la scritta di probabile guasto sensore).



#### PROGRAMMAZIONE DA PC

Selezionare la riga corrispondente alla zona di interesse e vistare il parametro con doppio click o INVIO.

### Switch alarm

La funzionalità Switch Alarm è utilizzata per rilevare segnali provenienti da dispositivi inerziali meccanici o contaimpulsi per tapparella. La calibrazione della singola zona avviene settando la durata minima dello sbilanciamento ed il numero di sbilanciamenti utili a segnalare un allarme.

**IMPULSI PER ALLARME:** definisce il numero di sbilanciamenti da rilevarsi entro il tempo massimo fisso di 60 s prima di generare un allarme.



Inserire un valore da 1 a 10.



**DURATA IMPULSO:** indica la durata minima che deve avere l'impulso per essere rilevato e quindi contato.

A scelta dalla seguente lista di valori: 1ms, 2ms, 5ms, 10ms, 20ms, 40ms, 80ms, 120ms, 160ms, 200ms, 600ms, 1s, 2s, 4s.

**Nota:** Se su tale parametro viene segnalato errore, selezionare un nuovo valore tra quelli presenti.

**ATTENZIONE:** Questa funzionalità non può essere utilizzata per collegare sensori inerziali o sensori per tapparelle agli ingressi da L1 a L8 della centrale in quanto essi rilevano sbilanciamenti con tempo superiore a 120 ms e non tarabile.

## 4.5 Attivazioni buzzer

Definisce quali zone e per quali eventi verrà attivata la segnalazione acustica del buzzer delle tastiere.

### Allarme zona

Per ciascuna zona è possibile abilitare o inibire la segnalazione acustica in caso di allarme.



#### PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga relativa alla zona di interesse, vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il buzzer, toglierlo per disabilitarlo.

### Tempo entrata

Le zone di tipo Temporizzata (i) se sbilanciate ad impianto inserito possono attivare il buzzer delle tastiere per segnalare la temporizzazione in corso.

VEDI ANCHE... [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.5 - Funzioni delle zone, zona temporizzata](#)



#### PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga relativa alla zona di interesse, vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il buzzer, toglierlo per disabilitarlo.

### Tempo uscita

Le zone di tipo Temporizzata (i) ad impianto inserito possono attivare il buzzer delle tastiere per segnalare la temporizzazione in corso.

VEDI ANCHE... [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.5 - Funzioni delle zone, zona temporizzata](#)



#### PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga relativa alla zona di interesse, vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il buzzer, toglierlo per disabilitarlo.



### Sbilanciamento zona (impianto spento)

Le opzioni per centrale spenta definiscono il comportamento che la centrale avrà in seguito ad uno sbilanciamento di una zona.

**CHIME:** una zona programmata come Chime allo sbilanciamento attiva il buzzer delle tastiere (beep continuo). Il buzzer cessa di suonare all'inserimento di un codice utente valido. La funzione chime è attiva solo ad area disinserita.

**DOOR:** una zona programmata come Door allo sbilanciamento attiva il buzzer delle tastiere (beep continuo). Il buzzer cessa di suonare al ribilanciamento. La funzione door è attiva solo ad area disinserita.

**DIN DON:** una zona programmata come Din Don allo sbilanciamento attiva il buzzer delle tastiere con due brevi suoni (2 beep); a distanza di 30 secondi, se la zona risulta ancora sbilanciata, i suoni vengono ripetuti. La funzione Din Don è attiva solo ad area disinserita.

VEDI ANCHE... [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.5 - Funzioni delle zone, zona temporizzata](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per aprire l'elenco delle tipologie disponibili, scegliere la funzione e confermare la selezione con INVIO.

### Durata attivazione - Durata buzzer per allarme

Esprime in minuti la durata dell'attivazione del buzzer in caso di allarme (tamper o di zona).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO.

## 4.6 Parametri comuni

Nei parametri comuni si definiscono nel dettaglio azioni e/o temporizzazioni necessarie quando vengono attivate opzioni o funzionalità particolari per le zone.

### Impulsi per esclusione automatica

Impostando un valore maggiore di 0 (zero), si abilita la funzione di controllo sugli allarmi multipli, ossia verrà automaticamente esclusa una zona per la quale verrà rilevato, dall'ultimo inserimento, un numero di allarmi pari al valore programmato. La reinclusione della zona (con il conseguente reset del conteggio degli allarmi) avverrà automaticamente allo spegnimento dell'area o in seguito all'allarme di un'altra zona.

La funzione non viene applicata alle zone programmate come 24H ore o Tamper.

APPLICAZIONE: filtro segnalazioni provenienti da sensori ad alto rischio di falsi allarmi



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 10 e confermare con INVIO.

### Tempo entrata (s)

Le zone di tipo Temporizzata (i) se sbilanciate ad impianto inserito possono attivare il buzzer delle tastiere per segnalare la temporizzazione in corso. La segnalazione ha un suono ad intermittenza veloce e si interrompe allo spegnimento dell'impianto.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore da 1 a 255 e confermare con INVIO. Il dato si intende in secondi.

### Tempo uscita (s)

Le zone di tipo Temporizzata (i) all'inserimento dell'impianto possono attivare il buzzer delle tastiere per segnalare la temporizzazione in corso. La segnalazione ha un suono ad intermittenza lenta e si interrompe allo scadere del tempo programmato o al bilanciamento di una zona con opzione Final Door attiva.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore da 1 a 255 e confermare con INVIO. Il dato si intende in secondi.

## 4.7 Parametri per il mascheramento

### Attivo solo a impianto acceso

Consente di scegliere se rilevare il mascheramento di zona anche a impianto spento.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Vistare l'opzione con doppio click o INVIO per abilitare la rilevazione solo ad impianto inserito. Togliere il visto se si vuole la rilevazione anche a impianto spento.

### Modalità di rilevamento

**IMPULSIVA:** in modalità impulsiva la centrale segnala l'allarme al primo impulso relativo al mascheramento.

**A STATO:** la centrale segue lo stato del segnale proveniente dal mascheramento.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla voce da modificare, doppio click o INVIO per aprire l'elenco delle modalità disponibili, scegliere la modalità e confermare la selezione con INVIO.

### Memorizza allarme

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi ciascun evento di allarme mascheramento di zona (comprensivo di data e ora e dettaglio sulla zona che l'ha generato).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Memorizza ripristino

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi ciascun evento di ripristino da allarme mascheramento di zona (comprensivo di data e ora e dettaglio sulla zona che l'ha generato).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare l'opzione per memorizzare il ripristino con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Attiva buzzer

Per ciascuna zona è possibile abilitare o inibire la segnalazione acustica in caso di allarme mascheramento.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il buzzer, toglierlo per disabilitarlo.

## 4.8 Parametri per la supervisione radio

### Memorizza allarme

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi ciascun evento di allarme per mancata supervisione di zone radio (comprensivo di data e ora e dettaglio sulla zona che l'ha generato).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Memorizza ripristino

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi ciascun evento di ripristino da allarme per mancata supervisione di zone radio (comprensivo di data e ora e dettaglio sulla zona che l'ha generato).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare l'opzione per memorizzare il ripristino con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Attiva buzzer

Per ciascuna zona è possibile abilitare o inibire la segnalazione acustica in caso di allarme per mancata supervisione di zone radio.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il buzzer, toglierlo per disabilitarlo.

## 4.9 Parametri per la batteria radio

### Memorizza allarme

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi ciascun evento di anomalia batteria di zone radio (comprensivo di data e ora e dettaglio sulla zona che l'ha generato).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Memorizza ripristino

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi ciascun evento di ripristino da anomalia batteria di zone radio (comprensivo di data e ora e dettaglio sulla zona che l'ha generato).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare l'opzione per memorizzare il ripristino con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Attiva buzzer

Per ciascuna zona è possibile abilitare o inibire la segnalazione acustica in caso di anomalia batteria di zone radio.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il buzzer, toglierlo per disabilitarlo.

### 5. Tamper

Per tamper si intende in genere l'antimanomissione dell'impianto. In caso di allarme tamper, la centrale potrà compiere delle azioni programmabili quali la memorizzazione dell'allarme, del relativo ripristino, l'attivazione del buzzer e l'attivazione dei relè.

L'allarme tamper può provenire da diverse situazioni e da diversi dispositivi installati e collegati alla centrale.

[Tamper della centrale](#)

[Tamper delle tastiere](#)

[Tamper modulo espansioni ingressi](#)

[Tamper modulo espansioni uscite](#)

VEDI ANCHE... [Cap. 6 - Relè](#)

#### 5.1 Tamper Centrale

È una funzionalità sempre attiva e non escludibile che riassume le seguenti segnalazioni:

- ingresso fisico Tamper in centrale (normalmente usato per le segnalazioni tamper di elementi esterni quali possono essere le sirene, se non vengono usate linee specifiche programmate con modalità di zona "Tamper"); in caso di non utilizzo, questo ingresso deve essere bilanciato con resistenza appropriata collegata ai morsetti (3300 Ohm)
- pulsante di protezione dell'apertura del contenitore
- pulsante di protezione dallo strappo dal muro
- tamper del Doppio Bilanciamento di qualsiasi dispositivo collegato agli ingressi della centrale o a quelli di un modulo espansione ingressi

La segnalazione viene registrata in memoria eventi con la specifica del dispositivo che l'ha generata: "Tamper Centrale".

In caso di allarme tamper la centrale potrà compiere delle azioni programmabili quali la memorizzazione dell'allarme e del relativo ripristino e l'attivazione del buzzer.

VEDI ANCHE...

[Cap. 6 - Relè, par. 6.1 - Relè 1, Attivazione da tamper centrale](#)

[Cap. 6 - Relè](#)

##### Memorizza allarme

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi l'evento di allarme tamper (comprensivo di data e ora).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

##### Memorizza ripristino

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi l'evento di ripristino da allarme tamper (comprensivo di data e ora).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

##### Attiva buzzer

Abilitare il buzzer significa attivare la segnalazione acustica su tutte le tastiere dell'impianto.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per abilitare il buzzer con doppio click o INVIO.

#### 5.2 Tamper Tastiere

È la segnalazione tamper proveniente dai dispositivi di protezione contro l'apertura del contenitore e contro lo strappo dal muro delle tastiere.

La segnalazione viene registrata in memoria eventi con la specifica del dispositivo che l'ha generata: "Allarme Tastiera" + n° dispositivo.

In caso di allarme tamper, la centrale potrà compiere delle azioni programmabili quali la memorizzazione dell'allarme, del relativo ripristino e l'attivazione del buzzer.

VEDI ANCHE...

[Cap. 6 - Relè, par. 6.1 - Relè 1, Attivazione da tamper centrale](#)

[Cap. 6 - Relè](#)

##### Memorizza allarme

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi l'evento di allarme tamper (comprensivo di data e ora e dettaglio sul dispositivo che l'ha generato).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

##### Memorizza ripristino

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi l'evento di ripristino da allarme tamper (comprensivo di data e ora e dettaglio sul dispositivo che l'ha generato).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare il ripristino con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Attiva buzzer

Abilitare il buzzer significa attivare la segnalazione acustica sulla tastiera che l'ha generato.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per abilitare il buzzer con doppio click o INVIO.

### 5.3 Tamper esp. ingressi

È la segnalazione tamper proveniente dai dispositivi di protezione contro l'apertura del contenitore e contro lo strappo dal muro dei moduli di espansione di ingressi. La segnalazione viene registrata in memoria eventi con la specifica del dispositivo che l'ha generata: "Allarme Tamper modulo espansione ingressi" + n° dispositivo. In caso di allarme tamper, la centrale potrà compiere delle azioni programmabili quali la memorizzazione dell'allarme, del relativo ripristino e l'attivazione del buzzer.

VEDI ANCHE...

[Cap. 6 - Relè, par. 6.1 - Relè 1, Attivazione da tamper modulo espansione ingressi](#)

[Cap. 6 - Relè](#)

### Memorizza allarme

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi l'evento di allarme tamper (comprensivo di data e ora e dettaglio sul dispositivo che l'ha generato).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Memorizza ripristino

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi l'evento di ripristino da allarme tamper (comprensivo di data e ora e dettaglio sul dispositivo che l'ha generato).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare il ripristino con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Attiva buzzer

Abilitare il buzzer significa attivare la segnalazione acustica su tutte le tastiere dell'impianto.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per abilitare il buzzer con doppio click o INVIO.

### 5.4 Tamper esp. uscite

È la segnalazione tamper proveniente dai dispositivi di protezione contro l'apertura del contenitore e contro lo strappo dal muro dei moduli di espansione di uscite. La segnalazione viene registrata in memoria eventi con la specifica del dispositivo che l'ha generata: "Allarme Tamper modulo espansione uscite" + n° dispositivo. In caso di allarme tamper, la centrale potrà compiere delle azioni programmabili quali la memorizzazione dell'allarme, del relativo ripristino e l'attivazione del buzzer.

VEDI ANCHE...

[Cap. 6 - Relè, par. 6.1 - Relè 1, Attivazione da tamper modulo espansione uscite](#)

[Cap. 6 - Relè](#)

### Memorizza allarme

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi l'evento di allarme tamper (comprensivo di data e ora e dettaglio sul dispositivo che l'ha generato).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Memorizza ripristino

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi l'evento di ripristino da allarme tamper (comprensivo di data e ora e dettaglio sul dispositivo che l'ha generato).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare il ripristino con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Attiva buzzer

Abilitare il buzzer significa attivare la segnalazione acustica su tutte le tastiere dell'impianto.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per abilitare il buzzer con doppio click o INVIO.

### 6. Relè

I relè di centrale sono considerati elementi di uscita, cioè attuatori di segnalazione primaria, di uso obbligatorio per le norme EN-50131.

Almeno uno dei relè presenti in centrale deve essere in configurazione a sicurezza positiva cioè normalmente attratto in condizioni normali. Questo fa sì che, in caso di caduta di alimentazione primaria e secondaria della centrale (rete e batteria di backup), il relè, cadendo, possa dare segnalazione ad altri apparati ad alimentazione autonoma, come ad esempio segnalatori a ponte radio.

L'uscita relè è considerata l'uscita di allarme generale della centrale. Può venire attivata per un tempo programmabile da un allarme di zona, da un allarme mascheramento o da un allarme tamper.

[Programmazione Relè 1](#)

[Programmazione Relè 2](#)

#### 6.1 Relè 1

Il Relè 1 della centrale è a sicurezza positiva cioè normalmente attratto in condizioni normali. L'attivazione del Relè 1 è definita dai seguenti parametri.

[Durata attivazione](#)

[Ritardo attivazione](#)

[Ritardo disattivazione](#)

[Unità tempo in secondi](#)

[Attivazione da tamper centrale](#)

[Attivazione da tamper tastiera](#)

[Attivazione da tamper modulo espansione ingressi](#)

[Attivazione da tamper modulo espansione uscite](#)

[Attivazione per mascheramento](#)

[Attivazione per supervisione radio](#)

[Attivazione per batteria bassa radio](#)

[Attivazione da zone](#)

#### Durata attivazione

Esprime in secondi o minuti la durata dell'attivazione del relè. Il relè si disattiva allo scadere del tempo programmato o, in caso di allarme zona, allo spegnimento di almeno una delle aree coinvolte.

*VEDI ANCHE...*

[Unità di tempo in secondi](#)



**PROGRAMMAZIONE DA PC**

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 come segue

0 (zero): il relè si attiverà per 3 secondi

1..255: il relè si attiverà per i secondi/minuti programmati

Confermare il dato inserito con INVIO.

#### Ritardo attivazione

Esprime in secondi o minuti il ritardo all'attivazione del relè. Se nell'intervallo di tempo programmato la condizione di attivazione del relè rientra, l'uscita non si attiva

*VEDI ANCHE...*

[Unità di tempo in secondi](#)



**PROGRAMMAZIONE DA PC**

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO.

#### Ritardo disattivazione

Esprime in secondi o minuti il ritardo alla disattivazione del relè.

*VEDI ANCHE...*

[Unità di tempo in secondi](#)



**PROGRAMMAZIONE DA PC**

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO.

#### Unità tempo in secondi

Esprime se l'unità di tempo del relè è in secondi o minuti.



**PROGRAMMAZIONE DA PC**

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per programmare l'unità di tempo in secondi, togliere il visto per programmare l'unità di tempo in minuti.

### Attivazione da tamper centrale

Definisce se il relè viene attivato in caso di rilevazione di allarme tamper centrale. La durata di attivazione del relè segue il tempo programmato.

*VEDI ANCHE...*

[Durata attivazione relè](#)

[Programmazione tamper centrale](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione del relè.

### Attivazione da tamper tastiera

Definisce se il relè viene attivato in caso di rilevazione di allarme tamper di una o più tastiere. La durata di attivazione del relè segue il tempo programmato.

*VEDI ANCHE...*

[Durata attivazione relè](#)

[Programmazione tamper tastiere](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione del relè.

### Attivazione da tamper esp. ingressi

Definisce se il relè viene attivato in caso di rilevazione di allarme tamper di una o più espansioni di ingressi. La durata di attivazione del relè segue il tempo programmato.

*VEDI ANCHE...*

[Durata attivazione relè](#)

[Programmazione tamper modulo espansione ingressi](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione del relè.

### Attivazione da tamper esp. uscite

Definisce se il relè viene attivato in caso di rilevazione di allarme tamper di una o più espansioni di uscite. La durata di attivazione del relè segue il tempo programmato.

*VEDI ANCHE...*

[Durata attivazione relè](#)

[Programmazione tamper modulo espansione uscite](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione del relè.

### Attivazione per mascheramento

Definisce se il relè viene attivato in caso di rilevazione di allarme mascheramento di uno o più zone con triplo bilanciamento, indipendentemente dalla loro associazione al relè. La durata di attivazione del relè segue il tempo programmato.

*VEDI ANCHE...*

[Configurazione zona in triplo bilanciamento](#)

[Durata attivazione relè](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione del relè.

### Attivazione per supervisione radio

Definisce se il relè viene attivato in caso di rilevazione di anomalia (mancata sopravvivenza) delle zone radio, indipendentemente dalla loro associazione al relè. La durata di attivazione del relè segue il tempo programmato.

*VEDI ANCHE...*

[Durata attivazione relè](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione del relè.

### Attivazione per batteria bassa radio

Definisce se il relè viene attivato in caso di rilevazione di batteria bassa delle zone radio, indipendentemente dalla loro associazione al relè. La durata di attivazione del relè segue il tempo programmato.

VEDI ANCHE...

[Durata attivazione relè](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione del relè.

### Attivazione da zone

Definisce quali zone attivano il relè in caso di allarme (furto). Il relè si disattiva allo scadere del tempo programmato o allo spegnimento di almeno una delle aree coinvolte

VEDI ANCHE...

[Durata attivazione relè](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Selezionare la riga corrispondente alla zona di interesse e vistare il parametro con doppio click o INVIO.

## 6.2 Relè 2

Il Relè 2 a doppio scambio utilizzabile per un allarme supplementare a sicurezza negativa, cioè a riposo in condizioni normali. È programmabile separatamente da quello principale, e quindi è autonomo nella funzionalità.

L'attivazione del Relè 2 è definita dai seguenti parametri.

### Funzione

Definisce la funzionalità del relè.

PER L'ELENCO DELLE FUNZIONI DISPONIBILI VEDI

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.7 - Funzioni del Relè 2 e delle uscite](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco delle funzioni disponibili, scegliere la funzione e confermare la selezione con INVIO.

### Memorizza evento

Abilitare la memorizzazione dell'evento significa registrare in memoria ogni evento di attivazione e disattivazione del relè 2 (comprensivo di data e ora).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

Per la definizione e programmazione dei seguenti parametri vedere Relè 1.

[Durata attivazione](#)

[Ritardo attivazione](#)

[Ritardo disattivazione](#)

[Unità tempo in secondi](#)

[Attivazione da tamper centrale](#)

[Attivazione da tamper tastiera](#)

[Attivazione da tamper modulo espansione ingressi](#)

[Attivazione da tamper modulo espansione uscite](#)

[Attivazione per mascheramento](#)

[Attivazione per supervisione radio](#)

[Attivazione per batteria bassa radio](#)

### 7. Uscite

Le uscite della centrale sono le “mani” fisiche della centrale e cioè gli elementi in grado di compiere delle azioni. Il numero delle uscite disponibili dipende dalla centrale utilizzata.

I parametri per la programmazione di un'uscita sono i seguenti:

[Stringa descrittiva](#)  
[Funzione](#)  
[Durata di attivazione](#)  
[Ritardo all'attivazione](#)  
[Ritardo alla disattivazione](#)  
[Unità di tempo](#)  
[Normalmente disattivo](#)  
[Memorizza evento](#)

VEDI ANCHE...

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.1 - Tabelle comparative](#)

#### 7.1 Descrizione

Ad ogni uscita è possibile assegnare una stringa personalizzabile di 16 caratteri che la identifica. Il default di fabbrica è una stringa composta dalla parola “Uscita” seguita dall'indice dell'uscita stessa.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo di zona confermare con INVIO.

#### 7.2 Funzione

Definisce la causa dell'attivazione/disattivazione dell'uscita.

PER L'ELENCO DELLE FUNZIONI DISPONIBILI VEDI [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.7 - Funzioni del relè 2 e delle uscite](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Selezionare l'OC, posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per aprire l'elenco delle funzioni disponibili, scegliere la funzione e confermare la selezione con INVIO.

#### 7.3 Durata attivazione

Esprime in secondi o minuti la durata dell'attivazione dell'uscita.

VEDI ANCHE...

[Unità di tempo in secondi](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.7 - Funzioni del relè 2 e delle uscite](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO. Il significato del dato inserito è strettamente connesso alla funzione dell'uscita. Allo scopo fare riferimento alla guida in Appendice B.

#### 7.4 Ritardo attivazione

Esprime in secondi o minuti il ritardo all'attivazione dell'uscita. Se nell'intervallo di tempo programmato la condizione di attivazione dell'uscita rientra, l'uscita non si attiva.

VEDI ANCHE...

[Unità di tempo in secondi](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO.

#### 7.5 Ritardo disattivazione

Esprime in secondi o minuti il ritardo alla disattivazione dell'uscita.

VEDI ANCHE...

[Unità di tempo in secondi](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO.



### 7.6 Unità di tempo in secondi

Esprime se l'unità di tempo dell'uscita è in secondi o minuti.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per programmare l'unità di tempo in secondi, togliere il visto per programmare l'unità di tempo in minuti.

### 7.7 Normalmente disattivo

Di default (salvo eccezioni dipendenti dalla funzione associata all'uscita) le uscite sono disattive, ossia passano da uno stato di alta impedenza ad uno stato di assorbimento di corrente fino a 100mA portandosi ad una tensione di 0.2V verso il negativo (forniscono un negativo).

Il parametro Normalmente disattivo serve ad invertire il funzionamento, tipicamente per comandare dispositivi a sicurezza positiva.

*VEDI ANCHE...*

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.7 - Funzioni del relè 2 e delle uscite](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per uscite normalmente disattive, toglierlo per uscite normalmente attive.

### 7.8 Memorizza evento

Abilitare la memorizzazione dell'evento significa registrare in memoria ogni evento di attivazione e disattivazione dell'uscita (comprensivo di data e ora e dettaglio dell'uscita che l'ha generato).

La memorizzazione dell'evento è necessaria in tutti i casi in cui il cambio di stato dell'uscita viene utilizzato come controllo funzionale o come evento di start/stop di una macro.

#### ATTENZIONE

Il parametro è influente per funzioni quali: [Stato zona \(prova circuito\)](#), [Stato zona non lampeggiante](#), [Acceso area](#). In questi casi la centrale non memorizza mai l'evento al fine di non saturare inutilmente la memoria eventi, pertanto queste funzioni non sono utili a definire delle condizioni di start macro.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare l'evento con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

## 8. Codici

### 8.1 Codice Installatore

Il codice installatore consente di programmare la centrale da tastiera.

Le centrali prevedono 1 codice installatore.

L'inserimento del codice installatore predispose la centrale in modalità "programmazione", disabilitando le normali funzioni e lasciando attiva solamente la tastiera in uso. Vengono inoltre escluse le segnalazioni tamper al fine di consentire (senza generare allarme) le usuali operazioni di manutenzione che possono richiedere anche l'apertura del contenitore della centrale o della periferia, inclusa la sensoristica.

Questa operatività ha un TIMEOUT, cioè dopo un tempo fisso di 60 minuti di inattività, la centrale esce dalla modalità "programmazione" e ritorna ad operatività normale, reincludendo quindi il controllo delle segnalazioni tamper. Per rinnovare il tempo di operatività è sufficiente prima della scadenza, premere un qualsiasi tasto, ad esempio il tasto CLR.

Proprietà del codice installatore:

[Cifre](#)

#### Cifre

È un codice di 6 cifre che identifica l'installatore. Codice di fabbrica installatore 1 = "123456"



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il codice confermare con INVIO.

### 8.2 Codice Utente

Il codice utente consente di accedere alle funzionalità della centrale.

Ogni codice è configurabile indipendentemente dagli altri codici.

A ciascun codice è automaticamente assegnato un CODICE DI EMERGENZA che permette la segnalazione sotto coercizione di eventuali chiamate di allarme. Il codice di emergenza si ottiene aumentando di una unità l'ultima cifra del codice utente (se l'ultima cifra è 9 la successiva sarà 0).

Ad ogni codice utente può essere abbinata una chiave fisica Smart-Key. La chiave assume automaticamente l'operatività del codice.

Nella programmazione di fabbrica il codice utente 1 è attivo mentre tutti gli altri sono non attivi.

#### Descrizione

Ad ogni codice utente è possibile associare un testo di 16 caratteri. Il default di fabbrica è una stringa composta dalla parola "Utente" seguita dall'indice del codice stesso.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

#### Cifre

È un codice di 6 cifre che identifica l'utente. A ciascun codice è automaticamente assegnato un CODICE DI EMERGENZA che permette la segnalazione sotto coercizione di eventuali chiamate di allarme. Il codice di emergenza si ottiene aumentando di una unità l'ultima cifra del codice utente (se l'ultima cifra è 9 la successiva sarà 0).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il codice confermare con INVIO.

#### Attivo su tastiera

Dichiara se il codice utente programmato è da considerarsi attivo per gestione da tastiera.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per rendere attivo il codice, togliere il visto per rendere il codice non attivo.

#### Attivo per chiave a trasponder

Dichiara se il codice utente programmato è da considerarsi attivo per gestione da chiave.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per rendere attivo il codice, togliere il visto per rendere il codice non attivo.

#### Attivo per RFA (DTMF)

Dichiara se il codice utente programmato è abilitato alla telegestione remota RFA (Remote Function Access).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il codice alla RFA, togliere il visto per rendere il codice non abilitato.

### Attivo per RFSMS

Dichiara se il codice utente programmato è abilitato alla telegestione remota via SMS (Remote Function SMS).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il codice alla RFSMS, togliere il visto per rendere il codice non abilitato.

### Durata attivazione (gg)

Dichiara in giorni la durata di attivazione del codice (inserire 0 per codice sempre attivo).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO.

### Attivazione OC n°

Indica quale uscita viene attivata al riconoscimento del codice utente. L'uscita selezionata deve essere programmata con funzione Uscita generica.

*VEDI ANCHE...*

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.7 - Funzioni del Rele 2 e delle uscite, Uscita generica](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a n (max uscite disponibili) e confermare con INVIO.

### Attivazione OC emergenza n°

Indica quale uscita viene attivata al riconoscimento del codice di emergenza associato all'utente. L'uscita selezionata deve essere programmata con funzione Uscita generica.

*VEDI ANCHE...*

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.7 - Funzioni del Rele 2 e delle uscite, Uscita generica](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a n (max uscite disponibili) e confermare con INVIO.

### Proprietà

Ogni codice è configurabile indipendentemente dagli altri codici. L'operatività del codice dipende dall'assegnazione di diverse proprietà.

*PER L'ELENCO DELLE PROPRIETÀ DISPONIBILI VEDI* [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.8 - Proprietà dei codici utente](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare la proprietà con doppio click o INVIO.

### Inseritori associati

Ciascun codice utente può essere associato ad uno o più lettori.

*APPLICAZIONE...* gestione impianto da chiave



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente al inseritore, vistare il parametro con doppio click o INVIO.

## 9. Programmatore orario

Il programmatore orario è un orologio interno della centrale, gestito con la massima precisione in ore, minuti e secondi che consente un vasto numero di automatismi quali accensioni e spegnimenti, attivazione e disattivazione di uscite, abilitazione di fasce orarie di inibizione dei codici utente, funzioni di start, stop e reset di macro.

La sua funzionalità è utile per aumentare il comfort e la sicurezza di gestione quando ci sono i presupposti per operazioni ripetitive o di conferma, sia relative alla sicurezza antintrusione, sia di gestione di automazioni nell'ambito dell'edificio.

L'area principale del programmatore orario è la gestione settimanale che consente la programmazione di sequenze di operazioni ripetitive per il giorno della settimana.

Nell'ambito della programmazione settimanale trova posto la gestione delle festività che consentono di gestire agilmente le eccezioni alla programmazione settimanale.

### [Programmazione settimanale](#)

#### [Festività](#)

### 9.1 Programmazione settimanale

Il programmatore orario consente la calendarizzazione settimanale di sequenze di operazioni che vanno eseguite automaticamente.

Il numero di operazioni giornaliere disponibili dipende dal modello di centrale.

Programmare un'operazione del programmatore orario significa scegliere l'azione da compiere e l'orario di esecuzione.

#### Ora

Definisce l'orario di esecuzione dell'azione.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire l'orario desiderato e confermare con INVIO.

#### Funzione

È l'operazione che si vuole eseguire.

*PER L'ELENCO DEI COMANDI DISPONIBILI VEDI*

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.9 - Comandi del Programmatore Orario](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei comandi disponibili, scegliere il comando e confermare la selezione con INVIO.

#### Oggetto

È il destinatario dell'azione programmata.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Scegliere il destinatario dell'azione e confermare con INVIO.

### 9.2 Festività

Le festività del programmatore orario servono a definire in quali giorni il programmatore orario non dovrà seguire la calendarizzazione settimanale per quanto riguarda le operazioni di inserimento e disinserimento delle aree.

Le centrali gestiscono 16 periodi festivi.

#### Dal giorno/A giorno

Definisce il valore numerico del giorno festivo.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro corrispondente alla festività di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 31 confermare con INVIO.

#### Mese

Definisce il mese del giorno festivo.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro corrispondente alla festività di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei mesi, scegliere il mese e confermare la selezione con INVIO.

### 10. Telefonico

La comunicazione verso il mondo esterno è un elemento essenziale delle funzionalità delle centrali di sicurezza.

I dispositivi di comunicazione si distinguono in moduli per comunicazione telefonica su linea PSTN, moduli di comunicazione telefonica su linea GSM e moduli di rete. La presenza di un dispositivo non esclude la presenza degli altri. Grazie alla gestione della coda delle segnalazioni pendenti, le centrali sono in grado di sostenere le comunicazioni su più vettori e su ciascun vettore sanno distinguere il protocollo da utilizzare in base alla programmazione effettuata.

In presenza di entrambi i moduli telefonici PSTN e GSM, le comunicazioni avvengono su linea telefonica fissa PSTN; qualora venisse a mancare la linea telefonica, le chiamate vengono automaticamente deviate attraverso la linea GSM.

I protocolli disponibili per l'invio delle segnalazioni sono i seguenti

- digitale Contact ID
- digitale SIA
- VOCALE
- SMS

[Parametri generali](#)

[Parametri per riprogrammazione](#)

[Numeri telefonici](#)

[Messaggi personalizzati](#)

#### 10.1 Parametri generali

I parametri generali di comunicazione sono le programmazioni iniziali che rendono funzionale e funzionante il comunicatore, indipendentemente da "che cosa" dovrà comunicare.

[Pausa dopo secondo tentativo](#)

[N° ripetizioni messaggio vocale](#)

[Attesa risposta vocale](#)

[Salto segreteria](#)

[N° squilli per risposta PSTN](#)

[N° squilli per risposta GSM](#)

[Sim ricaricabile](#)

[Riconoscimento chiamante \(GSM\)](#)

##### Pausa dopo secondo tentativo (s)

Nel caso in cui le comunicazioni verso un destinatario non vadano a buon fine, la centrale tenta l'invio tante volte quante programmate per il destinatario in questione.

La pausa tra il primo ed il secondo tentativo è di 6 secondi (non programmabile) mentre dopo il secondo tentativo la pausa tra una chiamata e l'altra è programmabile.

VEDI ANCHE...

[Numeri telefonici, Numero tentativi](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 1 e 255 (secondi) e confermare con INVIO.

##### N° ripetizioni messaggio vocale

Indica quante volte la centrale ripeterà il messaggio vocale nell'ambito della stessa chiamata.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 1 e 8 e confermare con INVIO.

##### Attesa risposta vocale

Indica se la centrale attende il riconoscimento di una risposta per iniziare a riprodurre il messaggio vocale.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare la funzione vistare il parametro con doppio click o INVIO.

##### Salto segreteria

Al fine di consentire il collegamento di diversi dispositivi a risposta automatica sulla stessa linea telefonica e mantenere inalterate le funzionalità, la centrale mette a disposizione una procedura di "Salto segreteria" che se programmata va utilizzata come segue:

- chiamare il numero cui è collegata la centrale
- attendere il primo squillo e chiudere immediatamente la linea
- attendere almeno 8 (otto) secondi
- prima che passino trenta secondi richiamare il numero cui è collegata la centrale

Se la procedura è stata eseguita correttamente la centrale prenderà la linea al termine del primo squillo, anticipando ogni altra apparecchiatura collegata in cascata sulla stessa linea telefonica.

Tale procedura può essere adoperata per RFA da telefono.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare il salto segreteria vistare il parametro con doppio click o INVIO.

### N° squilli per risposta PSTN

Rappresenta il numero di squilli dopo il quale la centrale prenderà la linea (PSTN). Alla risposta la centrale attende per 3 secondi un segnale da un modem remoto; nel caso non arrivi, la centrale comprende che non si tratta di comunicazione digitale e invita con un messaggio vocale l'utente ad inserire il proprio codice mediante la tastiera del telefono o del telefonino per dare inizio alla sessione di RFA da utente. Se l'utente digita il proprio codice e questo è abilitato alla funzione RFA, la sessione RFA stessa ha inizio.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 1 e 15 e confermare con INVIO.

### N° squilli per risposta GSM

Rappresenta il numero di squilli dopo il quale la centrale prenderà la linea su GSM. Funzionamento e programmazione analogo a [N° squilli per risposta PSTN](#).

### SIM ricaricabile

Definisce se la SIM utilizzata è del tipo prepagato. In questo caso la centrale verifica quotidianamente il credito residuo e invia una comunicazione (se programmata) di SIM esaurita nel caso in cui il credito risultasse inferiore a 5€.

**ATTENZIONE: Nel caso di SIM Vodafone questa funzione non può essere utilizzata in quanto il gestore ha eliminato il servizio 404 per ricevere via SMS il credito residuo.**



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare la funzione vistare il parametro con doppio click o INVIO.

### Riconoscimento chiamante (GSM)

Se la funzione è abilitata, nel caso di chiamate per telegestione utente (RFA) la centrale verifica se il numero del chiamante è presente nell'elenco dei numeri telefonici programmati. Se l'esito della verifica è positivo la centrale autorizza la sessione di telegestione, altrimenti non risponde alla chiamata.

**ATTENZIONE:** questa funzione è attiva solo per le chiamate entranti su linea GSM.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare la funzione vistare il parametro con doppio click o INVIO.

## 10.2 Numeri telefonici

Ogni centrale mette a disposizione un set di destinatari (numeri telefonici/destinatari IP) da utilizzare per le comunicazioni verso l'esterno.

Ciascun destinatario può essere opportunamente programmato per inviare le segnalazioni secondo un determinato protocollo di comunicazione.

Per inviare le segnalazioni di allarme in più di un protocollo, devono essere programmati tanti numeri telefonici quante sono le tipologie di comunicazione richieste.

Il numero massimo di destinatari ed i protocolli di comunicazione disponibili variano con il modello di centrale.

Per ciascun numero telefonico si devono programmare parametri individuali, relativi al tipo di comunicazione che si vuole effettuare verso quel numero specifico.

[Protocollo](#)

[Cifre](#)

[N° di tentativi](#)

[Codice cliente](#)

[Interrompe telefonate](#)

[Invio eventi di zona](#)

[Invio altri eventi](#)

### Protocollo

Definisce il "linguaggio" che il comunicatore utilizzerà per inviare le segnalazioni al destinatario programmato.

I protocolli disponibili per l'invio delle segnalazioni sono i seguenti

VOCALE

Protocollo vocale per la composizione automatica dei messaggi. L'invio delle segnalazioni segue la programmazione impostata.

CONTACT-ID

Protocollo digitale standard. Il destinatario delle segnalazioni è un qualunque sistema di ricezione. L'invio delle segnalazioni segue la programmazione impostata.

SIA

Protocollo digitale standard. Il destinatario delle segnalazioni è un qualunque sistema di ricezione. L'invio delle segnalazioni segue la programmazione impostata.

SMS

Protocollo testo.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sui parametri, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei protocolli disponibili, scegliere il protocollo e confermare la selezione con INVIO.

### Cifre

Sono le cifre (al massimo 16) che compongono il numero telefonico (prefisso e numero) del destinatario delle segnalazioni. Se il destinatario è all'estero è sufficiente anteporre il prefisso internazionale nella forma 00xx.

È possibile inserire anche i seguenti caratteri:

w (W): introduce una pausa di 5 secondi; è utile in presa di linea se si sceglie di eliminare la rilevazione di tono linea libera: una pausa all'inizio della formazione del numero garantisce che la linea sia presente al momento dell'inizio della composizione del numero anche nelle zone servite da centrali telefoniche lente. E' altresì utile se, dopo una presa di linea PABX si vuole essere certi che il centralino telefonico interno abbia connesso la linea. Più W possono essere accodati: ognuno introduce un ritardo di 5 secondi.

g (G): si forza la comunicazione, laddove siano presenti sia il modulo telefonico PSTN che il modulo GSM, attraverso il modulo GSM. Non inserendo la G la comunicazione uscirà preferibilmente su linea PSTN e solo se questa sarà non presente (guasta, tagliata ecc) le comunicazioni saranno deviate su GSM.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato l'indirizzo confermare con INVIO.

### N° tentativi

Rappresenta il numero massimo dei tentativi che la centrale farà nel caso in cui le chiamate non vadano a buon fine. Impostando il valore a 0 (zero) la centrale effettuerà solo una chiamata.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 0 e 15 e confermare con INVIO.

### Codice cliente

È un codice di almeno 4 cifre il cui significato cambia in relazione al protocollo programmato.

**PROTOCOLLO VOCALE:** il codice cliente è l'indice del messaggio vocale relativo all'area di interesse.

Nell'utilizzo del protocollo VOCALE (messaggi inviati in forma vocale) tutti i messaggi sono preregistrati e combinati tra loro direttamente e automaticamente dalla centrale. L'installatore non deve fare o registrare assolutamente nulla.

All'installatore rimane da registrare solo l'indirizzo dell'utente e la centrale accoderà a questo messaggio iniziale il resto delle informazioni dando origine così ad un messaggio assolutamente completo e dettagliato.

Nel caso la centrale abbia più aree, è possibile differenziare sull'area il messaggio iniziale. Allo scopo l'installatore dovrà registrare tanti messaggi quante sono le aree utilizzate e usare il codice cliente impostando l'ultima cifra con il n° di messaggio desiderato (da 1 a 8) per informare la centrale su quello da utilizzare per la composizione.

**NOTA:** Il codice cliente 000000 utilizza di default il messaggio n.1

**PROTOCOLLI DATI:** il codice cliente individua in modo univoco, per la stazione ricevente, l'impianto che ha inviato il messaggio.

Se il protocollo programmato è CONTACT-ID il codice è costituito da quattro cifre (da tastiera e da PC nel caso di protocollo CONTACT-ID programmare le prime quattro cifre da sinistra e aggiungere due zeri). Negli altri protocolli il codice è di sei cifre.

### PROTOCOLLO SMS

Il codice cliente non viene utilizzato.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il codice confermare con INVIO. Nel caso di protocollo CONTACT-ID programmare le prime quattro cifre da sinistra e aggiungere due zeri.

#### ATTENZIONE

Il codice cliente dell'ultimo numero di telefono e la password di riprogrammazione sono i parametri utilizzati per la connessione remota con By-alarm Manager (connessione installatore). La connessione avrà luogo solo se questi due parametri programmati in By-alarm Manager coincidono con gli omonimi programmati in centrale.

### Interrompe telefonate

Solo i numeri che sono programmati per l'interruzione delle telefonate potranno interrompere il ciclo delle telefonate premendo il tasto 4 dal telefono con cui ricevono la chiamata (fisso o cell); se la centrale lo prevede, inoltre, premendo il tasto 3 potranno entrare immediatamente in connessione e procedura RFA per interrogare e comandare la centrale nell'ambito della stessa telefonata.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Per abilitare la funzione vistare il parametro con doppio click o INVIO.

### Invio eventi di zona

Per ogni destinatario è possibile decidere per quali zone prevedere l'invio degli eventi di allarme e/o di ripristino.

#### Attivazione per allarme

Definisce per quali zone attivare l'invio dell'evento di allarme.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse e vistare la proprietà con doppio click o INVIO.

#### Attivazione per Ripristino allarme

Definisce per quali zone attivare l'invio dell'evento di ripristino.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse e vistare la proprietà con doppio click o INVIO.

### Invio altri eventi

Ogni destinatario è configurabile indipendentemente dagli altri.

PER L'ELENCO DEGLI EVENTI DEL TELEFONICO VEDI [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.11 - Eventi del telefonico](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Vistare la proprietà con doppio click o INVIO.

## 10.3 Messaggi personalizzati

Questa funzione riguarda esclusivamente i messaggi inviati in forma vocale (VOCALE).

Ai messaggi di allarme e ripristino zona, è associare una parola indicante la tipologia di allarme e una parola di massimo 3 secondi a scelta su un "vocabolario" da pre-registrare. Il numero dei vocaboli dipende dal modello di centrale

### Tipologia allarme

Per ogni zona (ingresso) della centrale è possibile associare un parametro che identifica il tipo di protezione che questa zona effettua; tale parametro definirà automaticamente il messaggio che, nei vari protocolli, sarà inviato ai numeri di telefono di destinazione.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse, doppio click o INVIO per visualizzare la lista delle voci a disposizione. Selezionare una voce e confermare con INVIO.

### Parola ausiliaria

È l'indice della parola personalizzata.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a n (max vocaboli previsti) e confermare con INVIO.

## 10.4 Jamming

In questa sezione vengono programmati i parametri necessari alla gestione delle attività in caso di allarme jamming.

### Attiva relè 1

Se abilitato in caso di allarme jamming verrà attivato il relè 1.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per abilitare l'attivazione del relè con doppio click o INVIO.

### Attiva relè 2

Se abilitato in caso di allarme jamming verrà attivato il relè 2.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per abilitare l'attivazione del relè con doppio click o INVIO.

### Attiva buzzer

Abilitare il buzzer significa attivare la segnalazione acustica su tutte le tastiere dell'impianto in caso di allarme jamming.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per abilitare il buzzer con doppio click o INVIO.

### Memorizza allarme

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi l'evento di allarme jamming (comprensivo di data e ora).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Memorizza ripristino

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi l'evento di ripristino da allarme jamming (comprensivo di data e ora).



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.



### 11. Macro

Una macro è una sequenza di 10 operazioni liberamente configurabili.

Il loro funzionamento è totalmente parametrizzabile. Possono essere cicliche oppure a termine, possono concatenarsi e l'esecuzione delle operazioni può essere interrotto e ripreso su comando manuale o su automatismo.

Configurare una macro significa programmare le seguenti voci:

[Stringa macro](#)

[Evento scatenante macro](#)

[Evento blocco macro](#)

[Bloccato da programmatore](#)

[Autorestart](#)

[Macro condizionata](#)

[Unità di tempo in sec.](#)

[Memorizza evento](#)

[Disponibile all'utente](#)

[Sequenza operazioni](#)

#### 11.1 Configurazione

##### Descrizione

Ad ogni macro è possibile associare un testo di 16 caratteri che consente all'utente di identificarla. Il default di fabbrica è una stringa composta dalla parola "Macro" seguita dall'indice della zona stessa.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla macro di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

##### Evento scatenante

È la causa che avvia la macro. Un qualunque evento registrato in memoria eventi può scatenare una macro.

PER L'ELENCO DEGLI EVENTI DISPONIBILI VEDI [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.10 - Eventi start/stop macro](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per aprire l'elenco degli eventi disponibili, scegliere una voce e confermare la selezione con INVIO.

##### Evento blocco o condizione di avvio

L'evento blocco macro è la causa che blocca la macro se la macro stessa non è programmata come macro condizionata, altrimenti è una condizione aggiuntiva all'esecuzione della macro. Può essere programmato un qualunque evento registrato in memoria eventi.

PER L'ELENCO DEGLI EVENTI DISPONIBILI VEDI [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.10 - Eventi start/stop macro](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per aprire l'elenco degli eventi disponibili, scegliere una voce e confermare la selezione con INVIO.

##### Bloccato da programmatore

Definisce se la macro può venire disabilitata da programmatore orario. In questo caso non sarà possibile comandare la macro fino a che il PO non ne riabilita il funzionamento.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il blocco macro dal programmatore orario, toglierlo per lasciare la macro liberamente comandabile.

##### Autorestart

Una macro in autorestart è una macro ciclica. In questo caso è necessario programmare l'evento di blocco macro per arrestarne l'esecuzione.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per rendere ciclica la macro.

##### Macro condizionata

Definisce se l'esecuzione della macro è condizionata alla verifica di uno stato oltre al verificarsi dell'evento scatenante. Questa seconda condizione va programmata come evento di blocco macro.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per rendere la macro condizionata.

### Unità di tempo in sec.

Esprime se l'unità di tempo della macro è in secondi o minuti.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Vistare il parametro con doppio click o INVIO per programmare l'unità di tempo in secondi, togliere il visto per programmare l'unità di tempo in minuti.

### Memorizza evento

Abilitare la memorizzazione dell'evento significa registrare in memoria ogni evento di start e stop della macro (comprensivo di data e ora).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per memorizzare l'evento con doppio click o INVIO. Togliere il visto se non si vuole memorizzare l'evento.

### Disponibile all'utente

Rende disponibili i comandi della macro da menu utente.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione per rendere la macro disponibile all'utente con doppio click o INVIO.

## 11.2 Sequenza operazioni

Programmare una operazione di una macro significa scegliere l'azione da compiere e il destinatario dell'azione.

### Operazione

È l'operazione che si vuole eseguire.

PER L'ELENCO DELLE OPERAZIONI DISPONIBILI VEDI [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.9 - Operazioni MACRO-PO-RADIOCOMANDI](#)



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei comandi disponibili, scegliere il comando e confermare la selezione con INVIO.

### Oggetto

È il destinatario dell'azione programmata alla voce operazione (es. operazione = accendi ON area, oggetto = area 1).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Scegliere il destinatario dell'azione e confermare con INVIO.

## 12. Radiocomandi

Ove siano installati i moduli di espansione radio, le centrali prevedono la gestione di comandi inviati da telecomando radio a quattro pulsanti. Il comando da associare a ciascun pulsante è liberamente configurabile mentre il numero dei telecomandi utilizzabili dipende dal modello di centrale.

*VEDI ANCHE...*

[Cap. 4 - Ingressi](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.1 - Tabelle comparative](#)

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.2 - Dispositivi su bus RS485](#)

### Pulsante 1/4

Definisce l'azione da compiere alla pressione del pulsante.

PER L'ELENCO DELLE OPERAZIONI DISPONIBILI VEDI [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.9 - Operazioni MACRO-PO-RADIOCOMANDI](#)



#### PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente al telecomando di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei comandi disponibili, scegliere il comando e confermare la selezione con INVIO.

### Oggetto

E' il destinatario dell'azione programmata alla voce Pulsante 1/4(es. operazione = accendi ON area, oggetto = area 1).



#### PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Scegliere il destinatario dell'azione e confermare con INVIO.

### 13. Opzioni Generali

#### Nome impianto

Stringa di 16 caratteri che compare sulla seconda riga del display sotto data e ora. Ciclerà con il promemoria "Manutenzione" al giorno programmato.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire il testo e confermare con INVIO.

#### Ora Autotest

Difinisce l'ora e il minuto in cui la centrale esegue il test dinamico della propria batteria e di comandare quello delle batterie di eventuali alimentatori supplementari.

##### IL TEST DINAMICO DELLA BATTERIA

Per test dinamico si intende un'operazione complessa che misura la validità degli elementi della batteria tampone applicando un carico e misurando contemporaneamente la risposta della batteria. Questo test è in grado di rilevare se la batteria tampone "avrà" un problema di funzionalità nei giorni successivi, consentendo quindi di intervenire in modo programmato e preventivo sull'impianto prima che questo possa creare problemi. Differente è il test di presenza della batteria, che viene effettuato misurando la tensione a vuoto sui morsetti di batteria.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire l'orario desiderato e confermare con INVIO.

#### Periodicità Autotest (ore)

Dopo aver effettuato il primo Autotest all'ora e minuto programmati, la centrale eseguirà i successivi test di batteria ad intervalli programmabili.

La periodicità autotest è la misura in ore di questi intervalli.

Inserendo il codice installatore viene azzerato il conteggio della periodicità che ripartirà una volta terminata la sessione di programmazione o manutenzione.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 0 e 255 (ore) e confermare con INVIO (il valore 0 significa che l'autotest non viene eseguito).

#### Frequenza di rete

Definisce la frequenza di rete di riferimento.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per aprire l'elenco, scegliere la frequenza desiderata e confermare la selezione con INVIO.

#### Ritardo per mancanza rete (min)

La rilevazione della mancanza di alimentazione primaria (230Vca) ai fini di un eventuale allarme o segnalazione a causa della caduta della rete stessa può essere opportunamente ritardata. Il ritardo serve ad evitare frequenti segnalazioni di mancanza rete seguiti subito dopo da segnalazioni di ripristino rete. Il tempo opportuno da inserire varia quindi in base alla zona geografica di installazione.

Il ritardo è inteso in minuti. Programmando il ritardo a "0" (zero) la mancanza rete viene immediatamente rilevata e comunicata, altrimenti la mancanza rete deve durare per tutto il tempo programmato prima di dare seguito alle segnalazioni programmate (attivazioni O.C., comunicazioni telefoniche). La segnalazione (visualizzazione) sul display della tastiera è invece immediata.

La segnalazione viene registrata in memoria eventi con la specifica del dispositivo che l'ha generata: "Mancanza rete" + n° dispositivo (0 indica la centrale, altrimenti è l'indice di un alimentatore supplementare).



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 0 e 255 (minuti) e confermare con INVIO.

#### Giorno Manutenzione

Definisce il giorno in cui comparirà il messaggio "Manutenzione".

##### IL MESSAGGIO "MANUTENZIONE"

Ad una data programmabile apparirà sui display di tutte le tastiere installate la stringa "Manutenzione". La funzione di questa scritta è di puro promemoria per l'utente, per ricordare che solo una corretta e periodica manutenzione assicura costanza di buona funzionalità all'impianto. La comparsa della scritta "Manutenzione" non altera o modifica in alcun modo la corretta funzionalità dell'impianto. Questa segnalazione è assimilabile a quella che compare nel cruscotto delle auto per ricordare il tagliando di manutenzione, ed è azzerabile solamente dall'officina. Analogamente quando compare in tastiera la scritta "Manutenzione", questa è azzerabile semplicemente inserendo il codice installatore. E' da ricordare che alla data stabilita, ricomparirà nuovamente.



*PROGRAMMAZIONE DA PC*

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 31 confermare con INVIO.

### Mese Manutenzione

Definisce il giorno in cui comparirà il messaggio "Manutenzione".



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei mesi, scegliere il mese e confermare la selezione con INVIO.

### Programmazione solo a centrale spenta

Se programmata, si impedisce all'installatore di entrare in modalità programmazione se una o più aree sono inserite in una qualsiasi delle modalità. L'inserimento del codice installatore viene sempre visualizzato e può essere anche segnalato mediante una delle uscite opportunamente programmata.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione con doppio click o INVIO se si vuole impedire di programmare la centrale ad aree inserite. Togliere il visto se si vuole poter entrare in programmazione anche ad aree inserite.

### Accensione aree in OR

Se una zona viene associata a due o più aree diventa ZONA COMUNE.

Se la modalità di accensione delle aree è in AND la zona comune provocherà un allarme soltanto se sbilanciata quando tutte le aree alle quali è associata saranno inseriti nella modalità definita dall'associazione.

Se la modalità di accensione delle aree è in OR la zona comune provocherà un allarme non appena una delle aree alla quale è associata viene inserito nella modalità definita dall'associazione.

Se abilitata, le zone comuni daranno allarme non appena una delle aree è inserita nella modalità definita dall'associazione. Altrimenti le zone comuni daranno allarme solo se tutte le aree alle quali sono associate vengono inseriti nelle modalità definite dall'associazione.

VEDI ANCHE... [Cap. 4 - Ingressi, par. 4.2 - Associazione alle aree](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione con doppio click o INVIO per abilitare la funzione.

### Escludi tamper zona

Se abilitata, non verrà rilevata la manomissione di zona per zone escluse.

VEDI ANCHE... [Cap. 5 - Tamper](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione con doppio click o INVIO per escludere la segnalazione tamper per zone escluse.

### EN-50131

Se abilitata, adegua le funzionalità del sistema alle norme EN-50131.

VEDI ANCHE... [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.12 - EN-50131](#)



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sul parametro e vistare l'opzione con doppio click o INVIO per abilitare la funzione.

## 14. Comandi By-me

### 14.1 Stringhe

Le centrali sono in grado di inviare al web server By-me fino a 32 comandi distinti ai quali è possibile assegnare una stringa personalizzabile di 16 caratteri. Questa stringa sarà visibile in tastiera, per una veloce identificazione del comando.



PROGRAMMAZIONE DA PC

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

## 15. Appendice A

### 15.1 Tabelle comparative

	Centrale 01700	Centrale 01703
SERIALI	1	2
TASTIERE	4	8
INSERITORI	4	8
ESPANSIONI DI INGRESSI	4	14
ESPANSIONI DI USCITE	6	16
TELEFONICO PSTN	1	1
TELEFONICO GSM	1	1
MODULO VOCALE	1	1
SCHEDA DI RETE TCP-IP	1	1
AREE 3 MODALITA' DI ACCENSIONE: ON, INT, PAR	8	8
TEMPORIZZAZIONI	3	3
INGRESSI	24 8 su CPU	64 8 su CPU
USCITE RELE'	2	2
USCITE	24 0 su CPU	64 0 su CPU
CODICI INSTALLATORE	1	1
CODICI UTENTE	50	50
NUMERI DI TELEFONO	16	16
MESS. VOCALI PERSONALIZZ.	24	64
OPER. GIORNALIERE P.O.	32	32
FESTIVITA' P.O.	16	16
MACRO	20	20
OPERAZIONI MACRO	10	10
RADIOCOMANDI	8	8
NUMERO EVENTI DI MEMORIA	200	500

### 15.2 Dispositivi su bus RS485

Si collegano su seriale i seguenti dispositivi:

- Tastiere (organi di comando)
- Inseritori (gestione chiavi elettroniche)
- Espansioni di ingressi
- Espansioni di uscite a relè

#### Come distribuire i dispositivi sulle seriali

Sulle seriali possono essere collegati tutti i dispositivi presenti nel sistema.

È buona regola comunque distribuire i dispositivi in modo opportuno, ossia in modo da consentire al sistema le interrogazioni di supervisione senza appesantire o rallentare la gestione lato utilizzatore. In particolare, dove possibile, è consigliabile collegare le tastiere utilizzando lo stesso ramo, riservando l'altro ai moduli di espansione degli ingressi e delle uscite.

#### Collegamento dispositivi: dati e alimentazione

I dispositivi vanno collegati ad una seriale RS485, tutti in parallelo agli stessi conduttori, rispettando le sigle riportate sui morsetti della centrale e dei dispositivi, ossia A con A e B con B. Per i dati A,B devono essere usati conduttori da 0,22 mm mentre per l'alimentazione 12Vcc devono essere usati conduttori da almeno 0,50 mm e la schermatura deve essere collegata al negativo dalla parte della centrale.

### 15.3 Dispositivi di comunicazione

I dispositivi di comunicazione si distinguono in

- moduli per comunicazione telefonica su linea PSTN
- moduli di comunicazione telefonica su linea GSM
- moduli di rete

La presenza di un dispositivo non esclude la presenza degli altri. Grazie alla gestione della coda delle segnalazioni pendenti, le centrali sono in grado di sostenere le comunicazioni su più vettori e su ciascun vettore sanno distinguere il protocollo da utilizzare in base alla programmazione desiderata.

In presenza di entrambi i moduli telefonici PSTN e GSM, le comunicazioni avvengono su linea telefonica fissa PSTN a meno di non aver programmato una forzatura verso il GSM (allo scopo è sufficiente inserire il carattere G come primo carattere del numero di telefono). Qualora venisse a mancare la linea telefonica o i tentativi programmati sulla linea PSTN (tutti meno uno) non andassero a buon fine, le chiamate vengono automaticamente deviate attraverso la linea GSM.

#### Modulo telefonico PSTN

Circuito elettronico collegato alla CPU della centrale mediante un connettore flat cable in dotazione.

Con questo modulo è possibile inviare qualsiasi comunicazione digitale di allarme o di anomalia attraverso la linea telefonica fissa PSTN.

Abbinato al modulo di sintesi vocale, la centrale può comunicare in fonia tutti gli eventi di allarme, di guasto o anomalia, per mezzo di messaggi preregistrati e già inseriti nella centrale. Il modulo vocale consente anche una completa gestione interattiva dell'impianto da remoto, semplificata dall'ausilio della guida vocale integrata.

I protocolli di comunicazione disponibili sono:

1. SIA per comunicazioni con apparecchiature di ricezione.
2. VOCALE per comunicazioni in sintesi vocale.
3. CONTACT-ID per comunicazioni con apparecchiature di ricezione.

#### Modulo telefonico GSM

Circuito elettronico da abbinare alle centrali a cui va facilmente connesso; con il modulo GSM sarà possibile inviare qualsiasi comunicazione di allarme o di anomalia attraverso la linea telefonica.

Abbinato al modulo di sintesi vocale, la centrale può comunicare in fonia tutti gli eventi di allarme, di guasto o anomalia, per mezzo di messaggi preregistrati e già inseriti nella centrale. Il modulo vocale consente anche una completa gestione interattiva dell'impianto da remoto, semplificata dall'ausilio della guida vocale integrata.

I protocolli di comunicazione disponibili sono:

1. SIA per comunicazioni dati con apparecchiature di ricezione
2. VOCALE per comunicazioni in sintesi vocale
3. CONTACT-ID per comunicazioni dati con apparecchiature di ricezione.
4. SMS per comunicazioni verso telefoni cellulari; i messaggi, già inseriti nel modulo, permettono la comunicazione di qualsiasi evento della centrale.

#### Scheda di rete per gestione TCP-IP

La scheda di rete costituisce l'interfaccia che consente di connettere le centrali alla rete Ethernet.

### 15.4 Tabella colori delle resistenze

COLORE	1° anello prima cifra significativa	2° anello seconda cifra significativa	3° anello moltiplicatore
Marrone	1	1	* 10
Rosso	2	2	* 100
Arancio	3	3	* 1000
Giallo	4	4	* 10 <sup>4</sup>
Verde	5	5	* 10 <sup>5</sup>
Blu	6	6	* 10 <sup>6</sup>
Viola	7	7	
Grigio	8	8	
Bianco	9	9	

COLORE	4° anello tolleranza (%)
Argento	+/- 10
Oro	+/- 5
Rosso	+/- 2
Marrone	+/- 1
Verde	+/- 0.5
Blu	+/- 0.25
Viola	+/- 0.1

ESEMPI: COME QUANTIFICARE UNA RESISTENZA

arancio, arancio, rosso	>>	3300 Ohm	>>	3K3
giallo, viola, rosso	>>	4700 Ohm	>>	4k7
marrone, verde, arancio	>>	15000 Ohm	>>	15K

### 15.5 Funzioni delle zone

Definiscono la modalità di rilevazione dell'allarme ad area inserita, la sua registrazione in memoria nonché la registrazione del relativo ripristino.

[Non Usata](#)

[Istantanea](#)

[Istantanea con esclusione automatica](#)

[Temporizzata \(i\)](#)

[Temporizzata con esclusione/reinclusione automatica](#)

[Istantanea condizionata a temporizzata](#)

[24 Ore](#)

[Tamper](#)

[Guasto sensore \(EN-50131\)](#)

[Guasto rapina \(EN-50131\)](#)

[Guasto sirena \(EN-50131\)](#)

[Accensione ON](#)

[Accensione INT](#)

[Accensione PAR](#)

[Sospensione Area \(i\)](#)

[Reset Panico Ritardato](#)

[Start Macro \(i\)](#)

[Stop Macro \(i\)](#)

[Reset Macro \(i\)](#)

#### Non usata

La centrale non processa gli sbilanciamenti delle zone programmate come "non usate". Questa modalità è la programmazione che obbligatoriamente si deve usare se zone libere della centrale non vengono utilizzate. Ai fini elettrici è comunque opportuno cablare le zone "non usate" a singolo bilanciamento collegando al morsetto relativo la resistenza di valore appropriato.

#### Istantanea

La zona va associata ad almeno un'area.

Ad area inserita, una zona istantanea genera un allarme non appena viene registrato il numero di sbilanciamenti programmato come Impulsi per allarme. Se il numero di sbilanciamenti è pari a 1 (uno), l'allarme è immediato.

Tutte le zone nella programmazione di fabbrica sono impostate come istantanee.

#### Istantanea con esclusione automatica

Questo tipo di funzionalità non è ammessa dalle norme EN-50131 e deve essere usata con saggezza, perchè potrebbe automaticamente e non volutamente escludere zone ad alto rischio.

La zona va associata ad almeno un'area.

Se al momento dell'inserimento dell'area la zona è sbilanciata, essa viene automaticamente esclusa e l'evento di esclusione viene registrato in memoria eventi. La reinclusione avviene automaticamente allo spegnimento.

Ad area inserita, una zona programmata in questa modalità è a tutti gli effetti una zona istantanea.

#### Temporizzata (i)

La zona va associata ad almeno un'area.

All'inserimento dell'area, la zona entra in stato di protezione dopo un tempo programmabile, detto tempo di uscita. Ad area inserita generano un allarme dopo un tempo programmabile, detto di tempo di entrata.

*APPLICAZIONE:* gestione porta di ingresso

#### Temporizzata con esclusione/reinclusione automatica

Questo tipo di funzionalità non è ammessa dalle norme EN-50131 e deve essere usata con saggezza, perchè potrebbe automaticamente e non volutamente escludere zone ad alto rischio.

Se al termine del tempo di uscita successivo all'inserimento dell'area la zona è sbilanciata, essa viene automaticamente esclusa e l'evento di esclusione viene registrato in memoria eventi. La reinclusione avviene automaticamente al ribilanciamento della zona. Ad area inserita, una zona programmata in questa modalità è a tutti gli effetti una zona temporizzata. La zona va associata ad almeno un'area.

*APPLICAZIONE:* gestione apertura basculante/cancello

#### Istantanea condizionata a temporizzata

La zona va associata ad almeno un'area.

Quando è in corso un tempo di ingresso o di uscita (area inserita), una zona programmata in questa modalità non genera allarme. Ad area inserita e quando non c'è in corso alcun tempo di ingresso o di uscita, una zona programmata in questa modalità è a tutti gli effetti una zona istantanea.

*APPLICAZIONE:* Gestione zone di passaggio (es. volumetrico di protezione della porta di ingresso)



## Appendice A

---

### 24H

L'associazione della zona ad un'area NON è necessaria.

Una zona di tipo 24H genera allarme sia a impianto inserito che disinserito. La zona può essere esclusa dall'utente.

*APPLICAZIONE:* gestione pulsanti rapina o emergenza

*APPLICAZIONE:* gestione zone allarme medico, incendio, fuga gas, allarme allagamento

### Tamper

L'associazione della zona ad un'area NON è necessaria.

Una zona di tipo Tamper (manomissione) genera allarme sia a impianto inserito che disinserito. La zona non può essere esclusa dall'utente.

E' una tipologia di zona rigidamente normata, che non consente deroghe funzionali. Questo è imperativamente richiesto dalle Norme EN-50131 e l'escludere una zona Tamper rende automaticamente l'installazione non conforme alle normative e l'impianto non è più a "regola d'arte".

Analogamente non può essere esclusa la segnalazione Tamper proveniente da zone con doppio e triplo bilanciamento, dove la gestione della segnalazione Tamper è eseguita automaticamente dalla centrale con l'identificazione per ogni singola zona di tentativi di manomissione dell'impianto.

### Guasto sensore (EN-50131)

È una tipologia di ingresso predisposta per gestire il collegamento delle uscite di guasto dei sensori.

È una tipologia di zona rigidamente normata dalle EN-50131 che non consente deroghe funzionali.

L'associazione della zona ad un'area NON è necessaria.

Una zona di tipo Guasto sensore genera allarme sia a impianto inserito che disinserito.

La zona può essere esclusa dall'utente.

In un sistema è possibile configurare più di una zona di tipo Guasto sensore.

*VEDI ANCHE...* [Cap. 15 - Appendice A, par. 15.12 - EN-50131](#)

### Guasto rapina (EN-50131)

È una tipologia di ingresso predisposta per gestire il collegamento delle uscite di guasto dei dispositivi di allarme rapina.

È una tipologia di zona rigidamente normata dalle EN-50131 che non consente deroghe funzionali.

L'associazione della zona ad un'area NON è necessaria.

Una zona di tipo Guasto rapina genera allarme sia a impianto inserito che disinserito.

La zona può essere esclusa dall'utente.

In un sistema è possibile configurare più di una zona di tipo Guasto rapina.

*VEDI ANCHE...*

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.12 - EN-50131](#)

### Guasto sirena (EN-50131)

È una tipologia di ingresso predisposta per gestire il collegamento delle uscite di guasto degli avvisatori acustici.

È una tipologia di zona rigidamente normata dalle EN-50131 che non consente deroghe funzionali.

L'associazione della zona ad un'area NON è necessaria.

Una zona di tipo Guasto sirena genera allarme sia a impianto inserito che disinserito.

La zona può essere esclusa dall'utente.

In un sistema è possibile configurare più di una zona di tipo Guasto sirena.

*VEDI ANCHE...*

[Cap. 15 - Appendice A, par. 15.12 - EN-50131](#)

### Accensione ON

La zona va associata ad almeno un'area.

Lo sbilanciamento della zona inverte lo stato delle aree a cui è associata, ossia provocherà l'accensione ON delle aree (a cui è associata) non inserite e lo spegnimento delle aree (a cui è associata) inserite in una qualunque modalità.

*APPLICAZIONE:* inserimento impianto da dispositivi specifici (es: badge, chiave elettromeccanica, ponte radio)

### Accensione INT

La zona va associata ad almeno un'area.

Lo sbilanciamento della zona inverte lo stato delle aree a cui è associata, ossia provocherà l'accensione INT delle aree (a cui è associata) non inserite e lo spegnimento delle aree (a cui è associata) inserite in una qualunque modalità.

*APPLICAZIONE:* inserimento impianto da dispositivi specifici (es: badge, chiave elettromeccanica, ponte radio)

### Accensione PAR

La zona va associata ad almeno un'area.

Lo sbilanciamento della zona inverte lo stato delle aree a cui è associata, ossia provocherà l'accensione PAR delle aree (a cui è associata) non inserite e lo spegnimento delle aree (a cui è associata) inseriti in una qualunque modalità.

*APPLICAZIONE:* inserimento impianto da dispositivi specifici (es: badge, chiave elettromeccanica, ponte radio)

### Sospensione area (i)

L'associazione della zona ad un'area NON è necessaria.

Lo sbilanciamento della zona inibisce il programmatore orario relativo all'area selezionata. Se l'area è inserita forza lo spegnimento. La sospensione termina al ribilanciamento della zona. Al termine della sospensione l'area assume lo stato definito dal programmatore orario in relazione alla fascia temporale corrente.

### Reset panico ritardato

L'associazione della zona ad un'area NON è necessaria.

Lo sbilanciamento della zona interrompe la procedura di allarme silenzioso attivata da un'altra zona con l'opzione preallarme programmata (vedere Funzioni speciali delle zone). Il ribilanciamento della zona non ha alcun effetto.

**NOTA:** le zone di preallarme attivano il tempo di preallarme panico a seguito del loro sbilanciamento. Durante il tempo di preallarme va eseguito il reset della condizione di preallarme sbilanciando una zona programmata come Reset Panico Ritardato, diversamente, allo scadere del tempo, viene generato un allarme silenzioso con il conseguente invio di chiamate di allarme ai numeri programmati o attivazione di uscite collegate ad un ponte radio.

*APPLICAZIONE:* specifica per la protezione contro le rapine

### Start macro (i)

L'associazione della zona ad un'area NON è necessaria.

Lo sbilanciamento della zona attiverà l'esecuzione della macro selezionata. Il ribilanciamento della zona non ha alcun effetto.

*APPLICAZIONE:* gestione sequenza di automazioni

### Stop macro (i)

L'associazione della zona ad un'area NON è necessaria.

Lo sbilanciamento della zona bloccherà l'esecuzione della macro selezionata. Il ribilanciamento della zona non ha alcun effetto.

*APPLICAZIONE:* gestione sequenza di automazioni

### Reset macro (i)

L'associazione della zona ad un'area NON è necessaria.

Lo sbilanciamento della zona bloccherà l'esecuzione della macro selezionata e imposterà come operazione corrente la prima operazione della macro. Il ribilanciamento della zona non ha alcun effetto.

*APPLICAZIONE:* gestione sequenza di automazioni

## 15.6 Funzioni speciali delle zone

Sono funzioni finalizzate a gestioni di situazioni particolari.

[Final Door](#)

[Preallarme](#)

[Test zone](#)

[Non escludibile](#)

[Switch Alarm](#)

### Final Door

Se durante il tempo di uscita la zona (precedentemente sbilanciata) viene bilanciata, si azzerano le temporizzazioni in uscita e si tacitano i buzzer.

*APPLICAZIONE:* gestione porta ingresso

### Preallarme

La funzione "Preallarme" ha senso su zone di tipo temporizzato.

Le zone di preallarme attivano il tempo di preallarme panico a seguito del loro sbilanciamento ad impianto inserito. Durante il tempo di preallarme (programmabile da 1 a 255 minuti) va eseguito il reset della condizione di preallarme sbilanciando una zona programmata come Reset Panico Ritardato o inserendo un codice utente programmato come Reset Panico Ritardato, diversamente, allo scadere del tempo, viene generato un allarme silenzioso con il conseguente invio di chiamate di allarme ai numeri programmati o attivazione di uscite collegate ad un ponte radio.

### Test zone

Definisce quali zone sono in test. Vengono riportate automaticamente al normale funzionamento allo scadere del periodo di test programmabile da 1 a 255 giorni. Durante il periodo di test è possibile inibire l'attivazione dei relè, dei buzzer, delle uscite e dei processi telefonici. L'inserimento del codice installatore rinnova il periodo di test.

**ATTENZIONE:** Con valore 0 le zone sono sempre in test e il loro funzionamento è legato ai parametri per il test.

*APPLICAZIONE:* collaudo zone ad alto rischio di falsi allarmi

### Non escludibile

La zona va associata ad almeno un'area.

Una zona non escludibile non potrà essere esclusa dall'utente da tastiera, nè da RFA e RFSMS.

### Switch Alarm - impulsi per allarme

La zona va associata ad almeno un'area.

La funzione può essere attivata solo su zone appartenenti ad espansioni di ingressi filari.

La funzionalità Switch Alarm serve per rilevare segnali provenienti da dispositivi inerziali meccanici o contaimpulsi per tapparella. La calibrazione della singola zona avviene settando la durata minima dello sbilanciamento ed il numero di sbilanciamenti utili a segnalare un allarme.

## 15.7 Funzioni del Rele 2 e delle uscite

Definisce la causa dell'attivazione/disattivazione dell'uscita.

Per il Relè 2 fare riferimento a quanto descritto con parametro normalmente disattivo vistato (2)

### FUNZIONI LEGATE ALLO STATO DELLE ZONE

[Stato zona \(prova circuito\)](#)

[Stato zona non lampeggiante](#)

[Stato zona temporizzata](#) >> luce scale

[Allarme zona](#)

[Tamper Zona](#)

[Mascheramento](#)

[Chime](#) >> gestione porte di emergenza

[Din Don](#) >> gestione segnalazioni acustiche

[ON-OFF](#) >> gestione luci da pulsante

### FUNZIONI LEGATE ALLO STATO DELLE AREE

[Acceso Area 1..n](#) >> gestione led inseritori

[Acceso ON Area 1..n](#) >> gestione accensioni con radiocomando

[Acceso INT Area 1..n](#) >> gestione accensioni con radiocomando

[Acceso PAR Area 1..n](#) >> gestione accensioni con radiocomando

[Sospensione area 1..n](#)

### FUNZIONI LEGATE ALLE TEMPORIZZAZIONI

[Tempo ingresso area 1..n](#)

[Tempo uscita area 1..n](#)

[Preallarme](#)

### FUNZIONI LEGATE AL PROGRAMMATORE ORARIO

[Programmatore orario attivo](#)

[Festa](#)

[Straordinario](#)

[Preavviso accensione](#)

### FUNZIONI LEGATE AI TAMPER

[Tamper generico](#)

[Tamper centrale](#)

[Tamper Tastiere](#)

[Tamper modulo espansione ingressi](#)

[Tamper modulo espansione uscite](#)

### FUNZIONI LEGATE ALLA COMUNICAZIONE CON I DISPOSITIVI PERIFERICI

[Mancanza connessione PC](#)

### FUNZIONI LEGATE AL TELEFONICO

[Telefonico in Linea](#)

[Telegestione attiva](#)

[Squillo da linea telefonica fissa](#)

[Taglio Linea Telefonica](#)

## Appendice A

---

### FUNZIONI LEGATE AL GSM

[GSM in Linea](#)  
[Squillo da linea GSM](#)  
[SMS entrante](#)  
[Segnale GSM mancante](#)  
[Jamming](#)  
[SIM esaurita](#)  
[SIM in scadenza](#)  
[Riconoscimento numero](#)

### FUNZIONI LEGATE AI DISPACCI

[Dispaccio Panico](#)  
[Dispaccio Medico](#)  
[Dispaccio Fuoco](#)

### FUNZIONI LEGATE ALLE SEGNALAZIONI TECNICHE

[Mancanza Rete](#)  
[Anomalia Batteria](#)  
[Autotest \(test batteria\)](#)

### FUNZIONI LEGATE ALLE SEGNALAZIONI RADIO

[Anomalia batterie radio](#)  
[Fail Supervision](#)

### FUNZIONI LEGATE AI CODICI

[Codice Installatore](#)  
[TAG riconosciuto](#)  
[Codice Errato](#)  
[Codici bloccati](#)  
[Varco](#)

### FUNZIONI LOGICHE

[AND Zone](#)  
[AND Uscite](#)  
[OR Uscite](#)

### FUNZIONI VARIE

[Nessuna funzione](#) (comandabile ma non da codice)  
[Uscita generica](#) e RFA-TAST-PO (comandabile anche da codice)  
[Blocco tastiera](#)

#### **Nessuna funzione**

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva solo in seguito ad un comando manuale eseguito

- da PC con By-alarm Manager (connessione installatore locale o remota)
- da telefono via RFA o RFSMS (gestione utente)
- da tastiera (menu utente)

Rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva solo in seguito ad un comando manuale eseguito

- da PC con By-alarm Manager (connessione installatore locale o remota)
- da telefono via RFA o RFSMS (gestione utente)
- da tastiera (menu utente)

Rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

ATTENZIONE: l'uscita non può essere attivata da riconoscimento di un codice utente valido. In questo caso vedere Uscita Generica.

### Stato zona (o prova circuito)

L'uscita va associata ad almeno una zona.

#### CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre DISATTIVA e cambia di stato quando almeno una delle zone ad essa associate viene sbilanciata. L'uscita diventa lampeggiante se almeno una zona associata è esclusa (periodo intermittenza 1 sec.).

#### CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre ATTIVA e cambia di stato quando almeno una delle zone ad essa associate viene sbilanciata. L'uscita diventa lampeggiante se almeno una zona associata è esclusa (periodo intermittenza 1 sec.).

#### L'USCITA NON SEGUE IL TEMPO PROGRAMMATO

Qualunque valore definito alla voce durata attivazione non viene considerato.

ATTENZIONE: per uscite programmate con questa funzione, il parametro Memorizza Allarme è ininfluenza e la centrale non memorizza mai l'evento al fine di non saturare inutilmente la memoria eventi. Pertanto questa funzione non è utilizzabile per definire una condizione di start macro.

### Stato zona non lampeggiante

L'uscita va associata ad almeno una zona.

#### CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre DISATTIVA e cambia di stato quando almeno una delle zone ad essa associate viene sbilanciata. L'uscita non lampeggia se una zona associata è esclusa.

#### CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre ATTIVA e cambia di stato quando almeno una delle zone ad essa associate viene sbilanciata. L'uscita non lampeggia se una zona associata è esclusa.

#### L'USCITA NON SEGUE IL TEMPO PROGRAMMATO

Qualunque valore definito alla voce durata attivazione non viene considerato.

ATTENZIONE: per uscite programmate con questa funzione, il parametro Memorizza Allarme è ininfluenza e la centrale non memorizza mai l'evento al fine di non saturare inutilmente la memoria eventi. Pertanto questa funzione non è utilizzabile per definire una condizione di start macro.

### Stato zona temporizzata

L'uscita va associata ad almeno una zona.

#### CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre DISATTIVA.

L'uscita si attiva allo sbilanciamento di almeno una delle zone ad essa associate e resta attiva durante tutto il tempo di sbilanciamento delle zone. Al bilanciamento di tutte le zone associate l'uscita resterà attiva per il tempo programmato in durata attivazione.

#### CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre ATTIVA.

L'uscita si disattiva allo sbilanciamento di almeno una delle zone ad essa associate e resta disattiva durante tutto il tempo di sbilanciamento delle zone. Al bilanciamento di tutte le zone associate l'uscita resterà disattiva per il tempo programmato in durata attivazione.

APPLICAZIONE: luce scale

### Allarme zona

L'uscita va associata ad almeno una zona.

#### CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando almeno una delle zone associate provoca un'allarme e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta attiva per 3 secondi
- 1..253: l'uscita resta attiva per i secondi/minuti programmati
- 254: l'uscita segue lo stato di allarme delle zone associate, ossia l'uscita resta attiva fino a quando tutte le zone associate rientrano dallo stato di allarme
- 255: l'uscita seguirà lo stato di allarme delle aree alle quali fanno capo le zone in allarme, ossia l'uscita resta attiva fino al disinserimento di tutte le aree

#### CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando almeno una delle zone associate provoca un'allarme e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta disattiva per 3 secondi
- 1..253: l'uscita resta disattiva per i secondi/minuti programmati
- 254: l'uscita segue lo stato di allarme delle zone associate, ossia l'uscita resta disattiva fino a quando tutte le zone associate rientrano dallo stato di allarme
- 255: l'uscita segue lo stato di allarme delle aree alle quali fanno capo le zone in allarme, ossia l'uscita resta disattiva fino al disinserimento di tutte le aree

### Tamper zona

L'uscita va associata ad almeno una zona.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando almeno una delle zone ad essa associate provoca un'allarme tamper e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato di allarme tamper del dispositivo, ossia si disattiva se rientra l'allarme tamper di tutte le zone

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando almeno una delle zone ad essa associate provoca un'allarme tamper e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato di allarme tamper del dispositivo, ossia si attiva se rientra l'allarme tamper di tutte le zone

### Mascheramento

L'uscita va associata ad almeno una zona.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando almeno una delle zone ad essa associate provoca un'allarme mascheramento e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato dell'allarme, ossia si disattiva se rientra l'allarme mascheramento di tutte le zone

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando almeno una delle zone ad essa associate provoca un'allarme mascheramento e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato dell'allarme, ossia si attiva se rientra l'allarme mascheramento di tutte le zone

### Chime

L'uscita va associata ad almeno una zona programmata con attiva la funzione speciale Chime.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando si sbilancia almeno una delle zone associate e programmate con modalità chime.

L'uscita si disattiva quando viene inserito un codice utente valido per almeno una delle aree di appartenenza delle zone.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando si sbilancia almeno una delle zone associate (programmate con modalità chime).

L'uscita si attiva quando viene inserito un codice utente valido per almeno una delle aree di appartenenza delle zone.

L'USCITA NON SEGUE IL TEMPO PROGRAMMATO

Qualunque valore definito alla voce durata attivazione non viene considerato.

*APPLICAZIONE:* gestione porte di emergenza

### Din Don

L'uscita va associata ad almeno una zona programmata con attiva la funzione speciale Din Don.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre DISATTIVA.

L'uscita si attiva allo sbilanciamento di almeno una delle zone associate (programmate con modalità din don) e rimarrà attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

A zone associate bilanciate l'uscita è sempre ATTIVA.

L'uscita si disattiva allo sbilanciamento di almeno una delle zone associate (programmate con modalità din don) e rimarrà attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

*APPLICAZIONE:* gestione segnalazioni acustiche

### Accesso area

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita è DISATTIVA quando l'area selezionata è spenta.

L'uscita si attiva quando l'area selezionata è inserita in una qualunque delle tre modalità e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si disattiva allo spegnimento dell'area.
- 1..255: l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si disattiva allo spegnimento dell'area stessa; se durante il periodo di inserimento si verifica un allarme, al momento del disinserimento l'uscita lampeggia fino al successivo inserimento, altrimenti si disattiva.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita è ATTIVA quando l'area selezionata è spenta.

L'uscita si disattiva quando l'area selezionata è inserita in una qualunque delle tre modalità e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si attiva allo spegnimento dell'area stessa.
- 1..255: l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si attiva allo spegnimento dell'area stessa; se durante il periodo di inserimento si verifica un allarme, al momento del disinserimento l'uscita lampeggia fino al successivo inserimento, altrimenti si attiva.

*APPLICAZIONE:* gestione led inseritori

ATTENZIONE: per uscite programmate con questa funzione, il parametro Memorizza Allarme è ininfluente e la centrale non memorizza mai l'evento al fine di non saturare inutilmente la memoria eventi. Pertanto questa funzione non è utilizzabile per definire una condizione di start macro.

### Accesso ON area

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita è DISATTIVA quando l'area selezionata è spenta.

L'uscita si attiva quando l'area selezionata è inserita in modalità ON e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi all'accensione e per 3 secondi allo spegnimento.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati.
- 255: l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si disattiva allo spegnimento dell'area stessa.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita è ATTIVA quando l'area selezionata è spenta.

L'uscita si disattiva quando l'area selezionata è inserita in modalità ON e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi all'accensione e per 3 secondi allo spegnimento.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati.
- 255: l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si riattiva allo spegnimento dell'area.

*APPLICAZIONE:* gestione accensioni con radiocomando

### Accesso INT area

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita è DISATTIVA quando l'area selezionata è spenta.

L'uscita si attiva quando l'area selezionata è inserita in modalità INT e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi all'accensione e per 3 secondi allo spegnimento.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati.
- 255: l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si disattiva allo spegnimento dell'area stessa.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita è ATTIVA quando l'area selezionata è spenta.

L'uscita si disattiva quando l'area selezionata è inserita in modalità INT e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi all'accensione e per 3 secondi allo spegnimento.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati.
- 255: l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si riattiva allo spegnimento dell'area stessa.

*APPLICAZIONE:* gestione accensioni con radiocomando

### Accesso PAR area

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita è DISATTIVA quando l'area selezionata è spenta.

L'uscita si attiva quando l'area selezionata è inserita in modalità PAR e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi all'accensione e per 3 secondi allo spegnimento.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati.
- 255: l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si disattiva allo spegnimento dell'area stessa.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita è ATTIVA quando l'area selezionata è spenta.

L'uscita si disattiva quando l'area selezionata è inserita in modalità PAR e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi all'accensione e per 3 secondi allo spegnimento.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati.
- 255: l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si riattiva allo spegnimento dell'area stessa.

*APPLICAZIONE:* gestione accensioni con radiocomando

### Sospensione area

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita è DISATTIVA quando l'area selezionata non è sospesa.

L'uscita si attiva quando è attiva la funzione di sospensione area (vedi modalità sospensione area degli ingressi) e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi alla sospensione dell'area.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati.
- 255: l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si disattiva al termine della sospensione dell'area stessa.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita è ATTIVA quando l'area selezionata non è sospesa.

L'uscita si disattiva quando l'area selezionata è sospesa e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi alla sospensione dell'area.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati.
- 255: l'uscita segue lo stato dell'area, ossia si riattiva al termine della sospensione dell'area stessa.

### Tempo ingresso area

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita è DISATTIVA quando non è in corso il tempo di rientro.

L'uscita si attiva quando è in corso il tempo di rientro per l'area corrispondente e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiverà per 3 secondi
- 1..255: l'uscita resta attiva per il tempo programmato a meno che non scada il tempo di rientro o l'area venga spenta

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita è ATTIVA quando non è in corso il tempo di rientro.

L'uscita si disattiva quando è in corso il tempo di rientro per l'area corrispondente e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta disattiva per 3 secondi
- 1..255: l'uscita resta disattiva per il tempo programmato a meno che non scada il tempo di rientro o l'area venga spenta



### Tempo uscita area

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita è DISATTIVA quando non è in corso il tempo di uscita.

L'uscita si attiva quando è in corso il tempo di uscita per l'area corrispondente e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta attiva per 3 secondi
- 1..255: l'uscita resta attiva per il tempo programmato a meno che non scada il tempo di uscita o l'area venga spenta

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita è ATTIVA quando non è in corso il tempo di uscita.

L'uscita si disattiva quando è in corso il tempo di uscita per l'area corrispondente e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta disattiva per 3 secondi
- 1..255: l'uscita resta disattiva per il tempo programmato a meno che non scada il tempo di uscita o l'area venga spenta

### Preallarme

L'uscita deve essere associata ad una o più zone con attivata la funzione preallarme.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva alla fine del tempo di preallarme (poichè non viene resettata la condizione di coercizione), e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva alla fine del tempo di preallarme (poichè non viene resettata la condizione di coercizione), e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

### Programmatore orario bloccato

L'uscita deve essere associata ad almeno un'area.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene bloccato il programmatore orario di almeno una delle aree associate e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta attiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita resta attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva quando i programmatori orari di tutte le aree associate vengono attivati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene bloccato il programmatore orario di almeno una delle aree associate e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta disattiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita resta disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva quando i programmatori orari di tutte le aree associate vengono attivati

### Festa

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita è DISATTIVA quando non è in corso una festività del programmatore orario.

L'uscita si attiva quando inizia una festività del programmatore orario e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta attiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita resta attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della festività, ossia si disattiva allo scadere della festività

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita è ATTIVA quando non è in corso una festività del programmatore orario.

L'uscita si disattiva quando inizia una festività del programmatore orario e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta disattiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita resta disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della festività, ossia si attiva allo scadere della festività

### **Straordinario**

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene segnalata una richiesta di inserimento straordinario e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta attiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita resta attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato dell'inserimento straordinario, ossia si disattiva allo scadere dell'inserimento straordinario

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene segnalata una richiesta di inserimento straordinario e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta disattiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita resta disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato dell'inserimento straordinario, ossia si attiva allo scadere dell'inserimento straordinario

### **Preavviso (min) accensione da Prog. Orario**

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando inizia il tempo di preavviso di inserimento area (per qualsiasi area) e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta attiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita resta attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato di preavviso all'inserimento, ossia si disattiva allo scadere del tempo di preavviso

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando inizia il tempo di preavviso di inserimento area (per qualsiasi area) e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita resta disattiva per 3 secondi
- 1..254: l'uscita resta disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato di preavviso all'inserimento, ossia si attiva allo scadere del tempo di preavviso

### **Tamper generico**

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando si verifica un allarme tamper di uno o più dispositivi e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati a meno che la segnalazione non venga acquisita digitando un codice utente valido in tastiera o spegnendo una delle aree dell'impianto.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando si verifica un allarme tamper di uno o più dispositivi e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati a meno che la segnalazione non venga acquisita digitando un codice utente valido in tastiera o spegnendo una delle aree dell'impianto.

### **Tamper centrale**

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando si verifica un allarme tamper della centrale e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati a meno che la segnalazione non venga acquisita digitando un codice utente valido in tastiera o spegnendo una delle aree dell'impianto.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando si verifica un allarme tamper della centrale e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati a meno che la segnalazione non venga acquisita digitando un codice utente valido in tastiera o spegnendo una delle aree dell'impianto.

### Tamper tastiere

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando si verifica un allarme tamper (sia di apertura della tastiera che di comunicazione seriale verso la centrale) di una o più tastiere e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati a meno che la segnalazione non venga acquisita digitando un codice utente valido in tastiera o spegnendo una delle aree dell'impianto.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando si verifica un allarme tamper (sia di apertura della tastiera che di comunicazione seriale verso la centrale) di una o più tastiere e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati a meno che la segnalazione non venga acquisita digitando un codice utente valido in tastiera o spegnendo una delle aree dell'impianto.

### Tamper esp. ingressi

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando si verifica un allarme tamper (sia di sbilanciamento della linea TT, di apertura dello switch che di comunicazione seriale verso la centrale) di uno o più moduli espansione ingressi e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati a meno che la segnalazione non venga acquisita digitando un codice utente valido in tastiera o spegnendo uno delle aree dell'impianto.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando si verifica un allarme tamper (sia di sbilanciamento della linea TT, di apertura dello switch che di comunicazione seriale verso la centrale) di uno o più moduli espansione ingressi e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati a meno che la segnalazione non venga acquisita digitando un codice utente valido in tastiera o spegnendo una delle aree dell'impianto.

### Tamper esp. uscite

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando si verifica un allarme tamper (sia di apertura dello switch che di comunicazione seriale verso la centrale) di uno o più ATI e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati a meno che la segnalazione non venga acquisita digitando un codice utente valido in tastiera o spegnendo una delle aree dell'impianto.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando si verifica un allarme tamper (sia di apertura dello switch che di comunicazione seriale verso la centrale) di uno o più moduli espansione uscite e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati a meno che la segnalazione non venga acquisita digitando un codice utente valido in tastiera o spegnendo una delle aree dell'impianto.

### Mancanza connessione PC

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene a mancare la connessione tra la centrale e il dispositivo in uso per la connessione con il PC (art. 01712-01725); l'uscita rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva quando si ripristina il corretto scambio dati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene a mancare la connessione tra la centrale e il dispositivo in uso per la connessione con il PC (art. 01712-01725); l'uscita rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva quando si ripristina il corretto scambio dati

### Telefonico in linea

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando il telefonico PSTN impegna la linea e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva quando il telefonico PSTN libera la linea

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando il telefonico PSTN impegna la linea e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva quando il telefonico PSTN libera la linea

### Telegestione attiva

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando è attiva una sessione di telegestione RFA e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva quando la sessione di telegestione termina

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si attiva quando è disattiva una sessione di telegestione RFA e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva quando la sessione di telegestione termina

### Squillo da linea fissa

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene riconosciuta una richiesta di chiamata sulla linea PSTN e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene riconosciuta una richiesta di chiamata sulla linea PSTN e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

### Taglio linea tel.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene a mancare la linea PSTN e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva quando la linea PSTN viene ripristinata

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene a mancare la linea PSTN e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva quando la linea PSTN viene ripristinata

### GSM in linea

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando il telefonico GSM impegna la linea e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva quando il telefonico GSM libera la linea

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando il telefonico GSM impegna la linea e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva quando il telefonico GSM libera la linea

### Squillo da linea GSM

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene rilevato uno squillo sulla linea GSM e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene rilevato uno squillo sulla linea GSM e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

### SMS entrante

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene ricevuto un SMS e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene ricevuto un SMS e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

### Segnale GSM mancante

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene a mancare il segnale GSM e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva al ripristino del segnale

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene a mancare il segnale GSM e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva al ripristino del segnale

### Jamming

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva in caso di allarme jamming e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva al ripristino del segnale

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva in caso di allarme jamming e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva al ripristino del segnale

### SIM esaurita

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando per la SIM viene rilevato un credito residuo inferiore a 5€ e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva al ripristino del credito

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando per la SIM viene rilevato un credito residuo inferiore a 5€ e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva al ripristino del credito

### SIM in scadenza

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando la data corrente coincide con la data di scadenza della SIM programmata da menu utente e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva quando l'utente riprogramma una nuova scadenza

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando la data corrente coincide con la data di scadenza della SIM programmata da menu utente e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva quando l'utente riprogramma una nuova scadenza

### Riconoscimento chiamante (GSM)

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando il GSM riconosce il numero del chiamante e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando il GSM riconosce il numero del chiamante e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

NOTA: il numero del chiamante viene riconosciuto se presente tra i numeri programmati come destinatari delle segnalazioni telefoniche e con l'opzione Blocca Telefonate programmata.

### Dispaccio panico

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene rilevata l'attivazione della procedura panico rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene rilevata l'attivazione della procedura panico rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

NOTA: procedura panico su tastiere: tasto 4 + tasto ON

### Dispaccio medico

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene rilevata l'attivazione della procedura medico rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene rilevata l'attivazione della procedura medico rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

NOTA: procedura medico su tastiere: tasto 5 + tasto ON

### Dispaccio fuoco

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene rilevata l'attivazione della procedura fuoco rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene rilevata l'attivazione della procedura fuoco rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

NOTA: procedura fuoco su tastiere: tasto 6 + tasto ON

### Mancanza rete

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene a mancare la tensione di rete 230V della centrale o degli alimentatori supplementari collegati alle espansioni di ingresso e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva al ripristino della rete

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene a mancare la tensione di rete 230V della centrale o degli alimentatori supplementari collegati alle espansioni di ingresso e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva al ripristino della rete

### Anomalia batteria

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene rilevata un'anomalia della batteria (batteria bassa o mancante) della centrale o degli alimentatori supplementari collegati alle espansioni di ingresso e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva al ripristino della batteria

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene rilevata un'anomalia della batteria (batteria bassa o mancante) della centrale o degli alimentatori supplementari collegati alle espansioni di ingresso e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva al ripristino della batteria

### Autotest (test batteria)

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene eseguito il test dinamico della batteria e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene eseguito il test dinamico della batteria e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

### Anomalia batterie radio

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene rilevata un'anomalia della batteria (batteria bassa) di almeno uno dei dispositivi radio e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva al ripristino della batteria

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene rilevata un'anomalia della batteria (batteria bassa) di almeno uno dei dispositivi radio e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva al ripristino della batteria

### Fail supervision radio

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando non viene rilevata la sopravvivenza di almeno uno dei dispositivi radio e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva al ripristino della sopravvivenza di tutti i dispositivi

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando non viene rilevata la sopravvivenza di almeno uno dei dispositivi radio e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva al ripristino della sopravvivenza di tutti i dispositivi



### Codice installatore

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene inserito un codice installatore e si disattiva quando si esce dalla modalità di programmazione qualsiasi sia il valore di tempo programmato

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando viene inserito un codice installatore e si attiva quando si esce dalla modalità di programmazione qualsiasi sia il valore di tempo programmato

### Chiave TAG riconosciuto

L'uscita deve essere associata ad uno o più codici utente.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene riconosciuto un TAG associato ad un codice utente valido e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene riconosciuto un codice utente valido e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

### Codice errato

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene riconosciuto un codice utente NON valido (tastiera, RFA) e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si attiva quando viene riconosciuto un codice utente NON valido (tastiera, RFA) e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

### Codici bloccati

L'uscita deve essere associata ad uno o più codici utente.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando uno o più codici ad essa associati viene bloccato da programmatore orario o da macro, e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255 : l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva se tutti i codici vengono sbloccati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando uno o più codici ad essa associati viene bloccato da programmatore orario o da macro, e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255 : l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva se tutti i codici vengono sbloccati

### Varco

L'uscita deve essere associata ad uno o più Inseritori.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva al riconoscimento di un TAG valido per almeno uno dei lettori ad essa associati e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: ad ogni riconoscimento si inverte lo stato dell'uscita (funzionamento toggle)

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva al riconoscimento di un TAG valido per almeno uno dei lettori ad essa associati e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: ad ogni riconoscimento si inverte lo stato dell'uscita (funzionamento toggle)

### AND zone

L'uscita deve essere associata a due o più zone.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

All'allarme di una delle zone associate parte il conteggio del tempo programmato in ritardo attivazione. Se entro tale intervallo vanno in allarme tutte le altre zone associate, l'uscita si attiva e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva non appena una delle zone associate rientra dallo stato di allarme

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

All'allarme di una delle zone associate parte il conteggio del tempo programmato in ritardo attivazione. Se entro tale intervallo vanno in allarme tutte le altre zone associate, l'uscita si disattiva e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva non appena una delle zone associate rientra dallo stato di allarme

### AND uscite

L'uscita deve essere associata a due o più uscite.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando si attivano tutte le uscite associate e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva non appena una delle uscite associate si disattiva

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando si attivano tutte le uscite associate e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva non appena una delle uscite associate si disattiva

### OR uscite

L'uscita deve essere associata a due o più uscite.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando si attiva almeno una delle uscite associate e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva quando si disattivano tutte le uscite associate

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva quando si attiva almeno una delle uscite associate e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva quando si disattivano tutte le uscite associate

### Uscita generica

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva in seguito al riconoscimento di un codice utente valido (tastiera, RFA, RFSMS) o in seguito ad un comando manuale eseguito

- da PC con By-alarm Manager (connessione installatore locale o remota)
- da telefono via RFA o RFSMS (gestione utente)
- da tastiera (menu utente)
- da programmatore orario

Rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva in seguito al riconoscimento di un codice utente valido (tastiera, RFA, RFSMS) o in seguito ad un comando manuale eseguito

- da PC con By-alarm Manager (connessione installatore locale o remota)
- da telefono via RFA o RFSMS (gestione utente)
- da tastiera (menu utente)
- da programmatore orario

Rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..255: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati

### Attivazione da tastiera, RFA e PO

L'uscita va associata ad almeno una zona programmata con modalità pulsante.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (?)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva allo sbilanciamento di almeno una delle zone ad essa associate e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: ad ogni sbilanciamento si inverte lo stato dell'uscita (funzionamento toggle)

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si disattiva allo sbilanciamento di almeno una delle zone ad essa associate e rimane disattiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: ad ogni sbilanciamento si inverte lo stato dell'uscita (funzionamento toggle)

APPLICAZIONE: gestione luci

### Blocco tastiera

L'uscita deve essere associata ad una o più tastiere.

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO VISTATO (2)

L'uscita di base è DISATTIVA.

L'uscita si attiva quando uno o più tastiere ad essa associate vengono bloccate da programmatore orario, da macro o da zone programmate come Blocco Tastiera, e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si attiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si attiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si disattiva se tutte le tastiere associate vengono sbloccate

CON PARAMETRO NORMALMENTE DISATTIVO NON VISTATO (-)

L'uscita di base è ATTIVA.

L'uscita si attiva quando uno o più tastiere ad essa associate vengono bloccate da programmatore orario, da macro o da zone programmate come Blocco Tastiera, e rimane attiva per il tempo programmato in durata attivazione come segue:

- 0 (zero): l'uscita si disattiva per 3 secondi.
- 1..254: l'uscita si disattiva per i secondi/minuti programmati
- 255: l'uscita segue lo stato della segnalazione, ossia si attiva se tutte le tastiere associate vengono sbloccate

## 15.8 Proprietà dei Codici Utente

### ACCENDE IN ON

Definisce se il codice può inserire in modalità ON le aree sulle quali è attivo.

### ACCENDE IN INT

Definisce se il codice può inserire in modalità INT le aree sulle quali è attivo.

### ACCENDE IN PAR

Definisce se il codice può inserire in modalità PAR le aree sulle quali è attivo.

### SPEGNE

Definisce se il codice può disinserire le aree sulle quali è attivo.

### ATTIVO SU AREA (I)

Definisce se il codice può comandare l'area selezionata.

### COMUNICA INSERIMENTO CODICE

Definisce se la centrale deve comunicare il riconoscimento del codice utente ai destinatari programmati per l'invio codice.

### ACCEDE A MENU BUZZER

Definisce se il codice può da menu utente può tacitare o riattivare il buzzer della tastiera.

Se tacitato la tastiera non abiliterà alcuna segnalazione acustica fino a successiva riabilitazione del buzzer.

### CONSULTA STORICO EVENTI E RESET AVVISI

Definisce se il codice è abilitato alla consultazione della memoria eventi della centrale da tastiera ed al reset degli avvisi di memoria allarme.

### ESCLUDE/INCLUDE ZONE

Definisce se il codice può escludere le zone (tutte, tranne quelle programmate come non escludibili).

### RESET PANICO RITARDATO

Definisce se il riconoscimento del codice interrompe la procedura di preallarme attivata da una zona programmata come preallarme.

### INTERROMPE COMUNICAZIONI

Definisce se il riconoscimento del codice utente può interrompere il ciclo delle telefonate.

### CAMBIA CIFRE CODICE

Definisce se il codice può modificare da tastiera le proprie cifre.

### CAMBIA CIFRE ALTRI CODICI

Definisce se il codice può modificare da tastiera le cifre degli altri codici utente se attivi sulle stesse aree.

### CAMBIA IL NUMERO DI TELEFONO

Definisce se il codice può programmare da tastiera le cifre dei numeri di telefono programmati con protocollo vocale (VOCALE) o SMS.

### AGGIORNA DATA/ORA

Definisce se il codice può riprogrammare la data e l'ora della centrale.

### ATTIVO PER STRAORDINARIO

Definisce se il codice può attivare l'inserimento in straordinario del programmatore orario delle aree sulle quali è attivo.

### SOSPENDE/AVVIA COMANDI PO SU AREE ASSOCIATE

Definisce se il codice può escludere dalla calendarizzazione programmata le operazioni di inserimento/disinserimento delle aree sulle quali è attivo.

### BLOCCATO DA PROGRAMMATORE

Definisce se il codice può venire disabilitato da programmatore orario. Il codice resta non abilitato fino a nuova abilitazione da programmatore orario.

### 15.9 Operazioni Macro-PO-Radiocomandi

#### NESSUNA OPERAZIONE

Operazione non programmata.

#### ACCENDI ON AREA

Inserisce l'area selezionata in modalità ON.

#### ACCENDI INT AREA

Inserisce l'area selezionata in modalità INT.

#### ACCENDI PAR AREA

Inserisce l'area selezionata in modalità PAR.

#### SPEGNI AREA

Disinserisce l'area selezionata.

#### ESCLUDI ZONA

Forza l'attivazione dell'uscita selezionata. Il comando non ha effetto per le uscite la cui funzione è legata allo stato delle zone o allo stato delle aree.

#### INCLUDI ZONA

Forza la disattivazione dell'uscita selezionata. Il comando non ha effetto per le uscite la cui funzione è legata allo stato delle zone o allo stato delle aree.

#### ATTIVA USCITA

Forza l'attivazione dell'uscita selezionata. Il comando non ha effetto per le uscite la cui funzione è legata allo stato delle zone o allo stato delle aree.

#### DISATTIVA USCITA

Forza la disattivazione dell'uscita selezionata. Il comando non ha effetto per le uscite la cui funzione è legata allo stato delle zone o allo stato delle aree.

#### START MACRO

Avvia la macro selezionata.

#### STOP MACRO

Interrompe la macro selezionata. Al successivo avvio la macro ripartirà da dove è stata interrotta.

#### RESET MACRO

Interrompe la macro selezionata. Al successivo avvio la macro ripartirà dalla prima operazione programmata.

#### ABILITA MACRO

Abilita la macro selezionata.

#### DISABILITA MACRO

Disabilita la macro selezionata. La macro non è utilizzabile fino a successiva abilitazione da programmatore orario.

#### BLOCCA CODICI

Disabilita il codice utente selezionato.

#### SBLOCCA CODICI

Abilita il codice utente selezionato.

#### BLOCCA TASTIERA

Disattiva la tastiera selezionata. La tastiera bloccata visualizzerà il messaggio "terminale disabilitato" e non accetterà alcun tasto.

#### SBLOCCA TASTIERA

Attiva la tastiera selezionata.

#### RITARDO

Inserisce nella sequenza delle operazioni una pausa nell'unità di tempo programmata.

Solo per operazioni macro.

#### COMANDO By-me

Invia al web server By-me l'indice del comando domotico.

## 15.10 Eventi start/stop macro

Nota: le colonne modo e tipo si riferiscono ai valori necessari alla programmazione da tastiera.

EVENTI LEGATI ALLO STATO DELLE ZONE	MODO	TIPO
Allarme Zona	1	da 1 a max zone
Ripristino Zona	2	da 1 a max zone
Esclusione Zona	3	da 1 a max zone
Reinclusione Zona	4	da 1 a max zone
Tamper Zona	5	da 1 a max zone
Allarme Multiplo di Zona	8	da 1 a max zone
Ripristino da Allarme Multiplo di Zona	9	da 1 a max zone
Allarme Tamper Multiplo di Zona	10	da 1 a max zone
Ripristino Tamper Zona	11	da 1 a max zone
Esclusione automatica Zona	21	da 1 a max zone
Reinclusione da esclusione automatica Zona	22	da 1 a max zone
Allarme Mascheramento Zona	35	da 1 a max zone
Reset Zona	77	da 1 a max zone
EVENTI LEGATI A FUNZIONI SPECIALI DELLE ZONE	MODO	TIPO
Inizio periodo di test delle zone	7	80
Fine periodo di test delle zone	7	81
Inizio preallarme	7	90
Reset preallarme	7	91
EVENTI LEGATI AI DISPOSITIVI RADIO	MODO	TIPO
Start configurazione radio	7	96
Stop configurazione radio	7	97
Start test radio	7	98
Stop test radio	7	99
EVENTI LEGATI ALLO STATO DELLE AREE	MODO	TIPO
Accesso ON Area	29	da 1 a max aree
Spento da Accesso ON Area	30	da 1 a max aree
Accesso INT Area	31	da 1 a max aree
Spento da Accesso INT Area	32	da 1 a max aree
Accesso PAR Area	33	da 1 a max aree
Spento da Accesso PAR Area	34	da 1 a max aree
Inizio Sospensione Area	38	da 1 a max aree
Fine Sospensione Area	39	da 1 a max aree
Accensione automatica Area	41	da 1 a max aree
Spegnimento automatico Area	42	da 1 a max aree
Disattivato Programmatore Orario per Area	62	da 1 a max aree
Attivato Programmatore Orario per Area	63	da 1 a max aree
Inserito Straordinario su Area	68	da 1 a max aree
EVENTI LEGATI ALLO STATO DEI RELE' E DELLE USCITE	MODO	TIPO
Attivato relè 1	7	82
Disattivato relè 1	7	83
Attivato relè 2	7	86
Disattivato relè 2	7	87
Attivazione Uscita	43	da 1 a max uscite
Disattivazione Uscita	44	da 1 a max uscite

EVENTI LEGATI ALLO STATO DELLE MACRO	MODO	TIPO
Attivazione Macro	58	da 1 a max macro
Blocco Macro	59	da 1 a max macro
Reset Macro	60	da 1 a max macro
EVENTI LEGATI AI CODICI	MODO	TIPO
Codice Utente	6	da 1 a max codici
Codice Utente di Emergenza	6	da 129 a 178 (128+max codici)
Codice Errato su Tastiera	37	da 1 a max tastiere
Codice Errato da RFA	37	20
Inserimento Codice Installatore	36	0
Chiave (TAG) riconosciuta	73	da 1 a max codici
TAG non valido	74	da 1 a max lettori
Codice Abilitato	75	da 1 a max codici
Codice Disabilitato	76	da 1 a max codici
Codice utente By-me	112	da 1 a max codici
Codice di emergenza By-me	113	da 1 a max codici
EVENTI LEGATI AI DISPACCI	MODO	TIPO
Dispaccio rapina (panico)	7	65
Dispaccio fuoco	7	66
Dispaccio medico	7	67
EVENTI LEGATI AGLI ACCESSI	MODO	TIPO
Inizio fascia oraria di blocco codici	7	78
Fine fascia oraria di blocco codici	7	79
Blocco Tastiera	56	da 1 a max tastiere
Sblocco Tastiera	57	da 1 a max tastiere
Varco Bloccato	79	
Varco Sbloccato	80	
EVENTI LEGATI A SEGNALAZIONI TECNICHE	MODO	TIPO
Autotest	7	73
Mancanza Rete	23	0 = centrale
Ripristino Rete	24	0 = centrale
Batteria Basso	25	0 = centrale
Ripristino Batteria	26	0 = centrale
Batteria Mancante	27	0 = centrale
EVENTI LEGATI A SEGNALAZIONI TECNICHE DEL TELEFONICO PSTN/GSM	MODO	TIPO
Mancanza linea telefonica	7	60
Ripristino linea telefonica	7	61
Interruzione delle telefonate	7	63
Mancanza segnale GSM	7	84
Ripristino segnale GSM	7	85
SIM scarica	7	92
SIM ricaricata	7	93
SIM in scadenza	7	94
Allarme Jamming GSM	7	118
Ripristino allarme Jamming GSM	7	119

EVENTI LEGATI AI TAMPER DELLA CENTRALE E DEI DISPOSITIVI	MODO	TIPO
Tamper centrale	7	71
Ripristino tamper centrale	7	72
Allarme Tamper Tastiera	12	da 1 a max tastiere
Ripristino Tamper Tastiera	13	da 1 a max tastiere
Allarme Tamper espansione ingressi	14	da 1 a max espansioni di ingressi
Ripristino da Allarme Tamper esp. ingressi	15	da 1 a max espansioni di ingressi
Allarme Tamper espansione uscite	64	da 1 a max espansioni uscite
Ripristino da Allarme Tamper su esp. uscite	65	da 1 a max espansioni uscite
Tamper comunicazione esp. ingressi	70	da 1 a max espansioni ingressi
Tamper comunicazione esp. uscite	71	da 1 a max espansioni uscite
Tamper comunicazione Tastiera	72	da 1 a max tastiere
Allarme tamper inseritore	108	da 1 a max inseritori
Allarme tamper comunicazione inseritore	109	da 1 a max inseritori
Ripristino tamper inseritore	110	da 1 a max inseritori
EVENTI DIVERSI	MODO	TIPO
Reset di sistema (watchdog)	7	54
Cambio codici	7	55
Reset codici	7	56
Reset della programmazione ai valori di default	7	57
Cambio data del sistema	7	64
Inizio telegestione utente	7	74
Fine telegestione utente	7	75
Fine connessione locale PC	7	76
Inizio connessione locale PC	7	77
Reset scheda di rete	7	113
Autoapprendimento	7	122
Comando By-me	111	da 1 a max comandi By-me
Codice utente da By-me	112	da 1 a max codici utente da By-me
Codice emergenza da By-me	113	da 1 a max codici emergenza da By-me



### 15.11 Eventi del telefonico

#### ALLARME ZONA

È programmabile per singola zona. Se abilitato, la centrale invierà gli eventi di allarme (furto, no tamper zona) relativi alle zone selezionate. L'invio dell'evento allarme tamper di zona segue la programmazione dell'evento Tamper.

#### RIPRISTINO ZONA

È programmabile per singola zona. Se abilitato, la centrale invierà gli eventi di ripristino da allarme (furto e tamper) relativi alle zone programmate per l'invio del ripristino.

#### ACCESO/SPENTO AREA (I)

Se abilitato, la centrale invierà gli eventi di inserimento e disinserimento delle aree selezionate.

#### TAMPER

Se abilitato, la centrale invierà gli eventi di manomissione e relativo ripristino di qualunque dispositivo connesso alla centrale; vengono inoltre inviati anche gli avvisi di Guasto sirena, Guasto rapina e Guasto sensori.

**ATTENZIONE:** se abilitato, la centrale invierà anche gli eventi di tamper zona indipendentemente dall'associazione delle zone al numero di telefono definita per l'invio dell'allarme. Invece, l'evento di ripristino da tamper zona seguirà l'associazione delle zone al numero di telefono definita per l'evento di Ripristino Zona.

#### MASCHERAMENTO (E FAIL SUPERVISION)

Se abilitato, la centrale invierà gli eventi di allarme mascheramento zona (fail supervision in caso di zona appartenente ad un modulo radio) indipendentemente dall'associazione delle zone al numero di telefono definita per l'invio dell'allarme. Invece, l'invio dell'evento di ripristino da mascheramento (o fail supervision) seguirà l'associazione delle zone al numero di telefono definita per l'evento di Ripristino Zona.

**ATTENZIONE:** se abilitato, la centrale invierà anche gli eventi di fail supervision per le zone appartenenti a moduli radio.

#### ESCLUSIONE DI ZONA

Se abilitato, la centrale invierà gli eventi di esclusione/reinclusione zona indipendentemente dall'associazione delle zone al numero di telefono definita per l'invio dell'allarme o del ripristino.

**ATTENZIONE:** gli eventi di inclusione/reinclusione inviati sono quelli generati da un'azione dell'utente. L'invio dell'evento di Esclusione Automatica di zona, invece, seguirà l'associazione della zona al numero di telefono definita per l'invio dell'allarme.

#### MANCANZA RETE

Se abilitato, la centrale invierà l'evento di mancanza rete e relativo ripristino registrati per la centrale o per gli alimentatori supplementari collegati alle espansioni di ingressi.

#### MANCANZA BATTERIA

Se abilitato, la centrale invierà l'evento di mancanza batteria e relativo ripristino registrati per la centrale o per gli alimentatori supplementari collegati alle espansioni di ingressi.

#### BATTERIA BASSA

Se abilitato, la centrale invierà l'evento di batteria bassa e relativo ripristino registrati per la centrale o per gli alimentatori supplementari collegati alle espansioni di ingressi.

#### BATTERIA BASSA RADIO

Se abilitato, la centrale invierà l'evento di batteria bassa e relativo ripristino registrati per i dispositivi del sistema radio.

#### AUTOTEST

Se abilitato, la centrale invierà l'evento di autotest.

#### WATCHDOG

Se abilitato, la centrale invierà l'evento di reset della CPU della centrale.

#### CODICE UTENTE

Se abilitato, la centrale invierà l'evento di avvenuto riconoscimento del codice utente se il codice è configurato per l'invio della comunicazione telefonica (vedere [Proprietà dei Codici Utente](#), [Invia Com. Telefonica](#)).

#### CODICE EMERGENZA

Se abilitato, la centrale invierà l'evento di riconoscimento di un codice utente di emergenza anche se il codice utente ad esso associato non è configurato per l'invio della comunicazione telefonica.

#### PANICO

Invia l'evento di riconoscimento della procedura panico.

**NOTA:** procedura panico su tastiere: tasto 4 + tasto ON

#### MEDICO

Invia l'evento di riconoscimento della procedura medico.

**NOTA:** procedura medico su tastiere: tasto 5 + tasto ON

#### FUOCO

Invia l'evento di riconoscimento della procedura fuoco.

**NOTA:** procedura fuoco su tastiere: tasto 6 + tasto ON

#### SIM ESAURITA

Se abilitato, la centrale invierà l'informazione di credito scarso se riconoscerà un credito inferiore ai 5€. Valido per tutti i gestori programmati.

#### SIM SCADUTA

Se abilitato, la centrale invierà l'informazione di SIM scaduta se la data del sistema risulterà successiva a quella di scadenza della SIM. Valido per tutti i gestori programmati.

### 15.12 EN-50131

#### FUNZIONAMENTI PRESCRITTI DALLE EN-50131

Il funzionamento dell'impianto secondo le norme EN-50131 prevede alcune variazioni rispetto all'usuale funzionamento del sistema:

- in caso di esaurimento dei tentativi di accesso (3 codici errati sulla medesima tastiera) il tempo di inibizione passa da 60 secondi a 90 secondi
- il tempo di rientro, in caso di zone temporizzate, non può superare i 45 secondi
- il ritardo per la notifica della mancanza rete non deve superare i 60 minuti
- introdotto ritardo della segnalazione di allarme quando questa è stata generata durante il periodo di disinserimento; durante questo ritardo è attivo solo un dispositivo di segnalazione (ad es: sirena interna); il ritardo ha durata di 30 secondi e solo al termine del ritardo sono attivate le sezioni telefoniche (PSTN e/o GSM): se l'impianto viene disinserito prima dello scadere del ritardo non viene inviata alcuna segnalazione telefonica
- ad impianto disinserito in caso di allarme manomissione (Tamper) il Relè 2 non si attiva, anche se programmato
- tutte le segnalazioni solitamente presenti in tastiera (stato della batteria, stato dell'inserimento, anomalie della linea telefonica, gsm, dell'alimentazione, etc. etc.) vengono oscurate e sostituite da una generica scritta "consulta avvisi". Tali informazioni sono poi rese disponibili all'interno del menù utente dopo aver eseguito l'accesso
- il numero di cicli di allarme sulla medesima zona prima dell'auto-esclusione deve essere compreso tra 3 e 10

#### PARAMETRI DI DEFAULT

Se attivo il parametro EN-50131, il default effettuato dalla centrale prevede i seguenti settaggi aggiuntivi:

- zona 6: tipo zona a guasto sensore
- zona 7: tipo zona a guasto sistema antirapina
- zona 8: tipo zona a guasto sirena
- il parametro "memorizza allarme mascheramento" è impostato a sì

**ATTENZIONE:** la modifica di tale parametro fa decadere la conformità di tutte le zone programmate a triplo bilanciamento.

#### GESTIONE UTENTE

Se attivo il parametro EN-50131, il default effettuato dalla centrale prevede le seguenti limitazioni:

- l'utente non può modificare i numeri di telefono
- l'utente non può modificare le cifre dei codici di altri utenti
- l'utente deve immettere il proprio codice prima che possa essere eseguito l'accesso da parte dell'installatore; l'installatore ha 10 minuti di tempo per eseguire il proprio accesso
- l'inserimento dell'impianto con delle zone aperte non è consentito; può essere forzato dall'utente (quindi è necessario l'accesso al menù utente) e la forzatura sarà memorizzata nel log del sistema insieme all'esclusione della zona che causava il blocco all'inserimento
- le funzionalità di "inserimento veloce" sono disattivate anche se programmate

### 16. Appendice B

Per collegamento interattivo si intende la possibilità di connettere un PC con una centrale per acquisire informazioni o per inviare dei comandi. In sostanza durante un collegamento interattivo è possibile verificare lo stato dell'impianto in tutti i suoi dettagli, collaudarne le funzionalità, acquisirne la memoria eventi oppure inviare/acquisire la programmazione per intero, a blocchi o per singolo parametro.

#### 16.1 Il pannello interattivo

Per visualizzare il pannello interattivo aprire la finestra di programmazione di un impianto e selezionare la scheda Pannello interattivo. Il pannello interattivo consente di verificare in connessione locale o remota il corretto funzionamento di quanto programmato. È diviso in box funzionali, ciascuno dei quali ha a disposizione un set di comandi da inviare alla centrale raggiungibili dal menu Comandi, da menu contestuale richiamabile con il tasto destro del mouse o dalla barra pulsanti dedicata.

##### VERIFICHE IN LINEA

Una volta connessi alla centrale da pannello interattivo è possibile verificare

- la data e ora della centrale
- la presenza della linea PSTN e del segnale GSM
- la presenza dell'alimentazione di rete e lo stato della batteria della centrale
- la presenza di eventuali manomissioni dei dispositivi di espansione
- lo stato di attivazione/disattivazione dei relè e delle uscite
- lo modalità di inserimento di ciascuna area
- lo stato di bilanciamento, sbilanciamento, allarme o esclusione di ciascun ingresso
- lo stato di attivazione/disattivazione di ciascuna uscita
- lo stato di attivazione/disattivazione di ciascuna macro

##### INVIO COMANDI

- connettersi alla centrale
- selezionare l'elemento da comandare
- click con il tasto destro del mouse per richiamare il menu contestuale
- selezionare il comando desiderato

##### DOWNLOAD/RIPROGRAMMAZIONE SINGOLO PARAMETRO

- connettersi alla centrale
- nell'albero di programmazione selezionare il menu contenente nei suoi dettagli il parametro di interesse
- posizionarsi nella tabella di dettaglio sul parametro di interesse
- click con il tasto destro del mouse per richiamare il menu contestuale
- selezionare il comando desiderato tra Ricevi blocco programmazione e Invia blocco programmazione

ATTENZIONE: in caso di download di un parametro, salvare la configurazione da menu File|Salva per memorizzare il dato nel file di programmazione locale

##### DOWNLOAD/RIPROGRAMMAZIONE A BLOCCHI

- connettersi alla centrale
- nell'albero di programmazione selezionare il menu di interesse
- click con il tasto destro del mouse per richiamare il menu contestuale
- selezionare il comando desiderato tra Ricevi blocco programmazione e Invia blocco programmazione (se il comando è disabilitato non è prevista la riprogrammazione del blocco selezionato)

ATTENZIONE: in caso di download di un blocco di programmazione, salvare la configurazione da menu File|Salva per memorizzare i dati nel file di programmazione locale

##### RIPROGRAMMAZIONE TOTALE

- connettersi alla centrale
- da menu Comandi|Invia/ricevi selezionare il comando desiderato tra Invio completo e Invio senza codici; se si seleziona l'invio senza codici non verranno inviati in centrale le cifre di tutti i codici utente (le proprietà relative verranno inviate)

ATTENZIONE: l'operazione di riprogrammazione può essere interrotta prima di aver inviato tutti i dati. In caso di riprogrammazione in linea telefonica la centrale non varierà nessun parametro e comunicherà la mancata riprogrammazione, in tutti gli altri casi la centrale varierà i parametri ricevuti.

##### DOWNLOAD PROGRAMMAZIONE

- connettersi alla centrale
- da menu Comandi|Invia/ricevi selezionare il comando Ricevi programmazione

Al termine dell'operazione il software archiverà i dati nella lista documenti in un file nominato con data e ora dell'operazione; per salvare in modo permanente i dati ricevuti anche nel file di programmazione corrente selezionare il menu File|Salva.

ATTENZIONE: l'operazione di download programmazione può essere interrotta prima di aver ricevuto tutti i dati; in caso di scarico parziale il software non archiverà alcun dato

##### DOWNLOAD MEMORIA EVENTI

- connettersi alla centrale
- da menu Comandi|Invia/ricevi selezionare il comando Scarico della memoria

Al termine dell'operazione il software archiverà i dati nella lista documenti in un file nominato con data e ora dell'operazione, e successivamente visualizzerà i dati ricevuti.

ATTENZIONE: l'operazione di download memoria può essere interrotta prima di aver ricevuto tutti i dati della memoria; in questo caso il file archiviato conterrà solo la parte di memoria effettivamente scaricata.



By-Alarm Manager 12 1909



**VIMAR**

Viale Vicenza, 14  
36063 Marostica VI - Italy  
[www.vimar.com](http://www.vimar.com)